I.P. "L.SANTARELLA - S.DE LILLA"
Prot. 0009530 del 15/05/2026
IV (Entrata)

IP “Luigi Santarella - Severino De Lilla”

Esami di Maturità Conclusivi del Corso di Studi

La Docente Coordinatrice Prof.ssa Sabrina Scura
Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Anna Manicone

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2025/2026

CLASSE V sez. AU sede via Rocca

SETTORE “INDUSTRIA E ARTIGIANATO” - Indirizzo: “SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO”

Redatto ai sensi D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 art. 17, il D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019 e l’O.M. n. 205 dell’11 marzo 2019 art. 6.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. La presentazione dell'istituto
2. La presentazione della classe
   2.1. La composizione della classe
   2.2. I docenti e la continuita' didattica
3. Il curricolo scolastico del corso realizzato con la classe
   3.1. Il profilo professionale in uscita
   3.2. Gli obiettivi di apprendimento del corso
   3.3. Il quadro orario
   3.4. Il percorso formativo della classe e il codice ateco
   3.5. I nuclei tematici fondanti le competenze professionali
   3.6. I nodi concettuali interdisciplinari proposti
   3.7. Obiettivi trasversali del consiglio di classe
   3.8. Gli obiettivi e contenuti degli insegnamenti
   3.9. Le unita' di apprendimento interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico
   3.10. I principali progetti formativi ed educativi realizzati con la classe
   3.11. Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento
   3.12. Le attivita' integrative e/o complementari proposte al gruppo classe
   3.13. Le attivita' per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture
   3.14. Metodi e obiettivi di educazione civica
4. Le indicazioni del consiglio di classe per gli Esami di Maturità
   4.1. La formazione della commissione d'esame
   4.2. Le indicazioni del consiglio di classe per la formulazione della seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo
   4.3. Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio
5. I metodi gli strumenti e i tempi della didattica in classe
   5.1. Le modalita' e i tempi di lavoro nei diversi insegnamenti
   5.2. I laboratori, i sussidi e gli ausili didattici
   5.3. Le tipologie di verifiche utilizzate per le valutazioni
   5.4. Modalità di formulazione delle prove degli esami di maturità

6. ALLEGATI

- Progettazione di classe
- Piano delle attività svolte dai docenti delle materie curricolari
- Progetto di classe triennale del Formazione Scuola Lavoro
- PDP alunni C.E., M. G. e P. D.
- Relazione finale dell'alunno M. D. unitamente al PEI
- Simulazioni svolte delle prove d'esame
- Griglie di valutazione

1. LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Professionale "Luigi Santarella-Severina De Lilla" opera in un territorio socialmente e culturalmente complesso e accoglie alunni provenienti dal territorio di Bari e provincia. Il bacino d'utenza è esteso e comprende comuni soprattutto della zona interna, meno della fascia costiera. Il contesto socio - economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica dell'Istituto è in prevalenza medio-basso, infatti esso accoglie un'utenza proveniente per lo più da contesti territoriali spesso disagiati e svantaggiati socialmente e culturalmente.
L'identità dei percorsi scolastici per la formazione professionale è connotata dall'integrazione tra una base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento.
I percorsi degli istituti tecnici e professionali si articolano in un'area d'istruzione generale comune e in aree di indirizzo.
Nell'anno scolastico 2018/2019 l'istituto ha avviato i corsi professionali di nuovo ordinamento in cui sono state introdotte importanti novità sia sul piano didattico, quale la realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinare, sia sul piano organizzativo, prevedendo per ogni allievo un tutor scolastico fin dal primo anno di corso. Inoltre, con l'adozione di un Progetto Formativo Individuale, è stato possibile promuovere e registrare percorsi formativi personalizzati per ogni allievo del corso.
Dal 1º settembre 2020, l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato IPSIA "L.Santarella" con sede centrale di Via Di Vagno a Bari, sede succursale di via Rocca a Bari e sede coordinata di via Abruzzese a Bitetto, realizza con l'Istituto Professionale Statale per i Servizi della Sanità e l'Assistenza Sociale IPSSAS "S. De Lilla" di via Celso Ulpiani a Bari, un unico Istituto Professionale a principale vocazione professionale "per i servizi socio sanitari", divenendo l'attuale I.P "L. Santarella – S. De Lilla", il più grande "Polo professionale nell'Area metropolitana di Bari". Le studentesse e gli studenti dell'Istituto Professionale "L. Santarella - S. De Lilla" possono contare su un'offerta formativa completa ed aggiornata, arricchita della storia e dell'esperienza professionale di tutti gli attori di tale potenziamento.
Cenni storici
L'Istituto è nato nel 1891 come Regia Scuola di Arti e Mestieri "Umberto I", fondata dalla Basilica Palatina di S. Nicola e la sua prima sede sorgeva sul piazzale della Basilica. Nel 1931 diventa Scuola Tecnica Industriale, nel 1935 si trasferisce nell'attuale sede prospiciente il lungomare della città, per trasformarsi in Istituto Professionale nel 1956 quando, separandosi dall'Istituto Industriale "Marconi" assume la denominazione di Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "Luigi Santarella". Viene istituito dapprima il settore Odontotecnico, per molti decenni l'unico nel Sud Italia, e vengono poi sviluppati gradualmente i nuovi settori professionali, rispondendo alle mutate esigenze del mercato del lavoro e inserendosi nei contesti artigianali e professionali della città e della regione.
Dagli anni '70 agli anni '80, in seguito al riconoscimento del "Santarella" come scuola superiore di II grado (cfr. legge n.754 del 27/10/1969 sulla sperimentazione negli Istituti professionali) il numero degli iscritti sale costantemente fino a 2356 distribuiti in quasi 100 classi e quattro sedi: la Centrale di Bari, la succursale di Via Divisione Acqui e le succursali di Giovinazzo e Bitetto.

Negli anni ’90, l’Istituto acquisisce il settore dell’Abbigliamento e moda che affianca i corsi di Odontotecnica, elettrotecnica e meccanica. A fine anni ’90, la Scuola mantiene intatto l’impegno nella formazione dei Giovani nei settori industriali e artigianali e partecipa con successo al progetto nazionale triennale di riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica, devianza sociale e criminalità minorile: dal 1998/99 al 2001/02. Studenti e Docenti partecipano a percorsi di formazione concernenti educazione alla legalità, educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza.
Nel “Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche”, con delibera della Regione Puglia n. 7 del 21/01/2016, all’ IPSIA “L. Santarella” viene aggregato il plesso scolastico di Via G. Rocca (rione Japigia) con gli indirizzi “Manutenzione e assistenza tecnica” e “Produzioni audiovisive”.
Infine, nel “Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche”, con delibera della Regione Puglia n. 1786 del 7/10/2019 è stata approvata la fusione dell’IPSIA “L. Santarella” con l’IPSSAS “De Lilla”. Quest’ultimo, unico in Bari nell’indirizzo professionale per i Servizi Sociali, opera dal 1961 anno in cui il Ministero della P. I. autorizzò l’istituzione dell’Istituto Professionale Femminile. Nel 1969 furono approvati i corsi post-qualifica, che portarono ad un aumento del consenso degli utenti in merito alla qualità del servizio offerto e della utilizzazione di un diploma utile sia alla prosecuzione negli studi universitari di qualsiasi indirizzo che all’inserimento immediato nel mondo del lavoro.
Attualmente l’offerta formativa dell’ I.P “L. Santarella – S. De Lilla” risulta così articolata:

Sede Centrale di via Di Vagno a Bari:

- Indirizzo “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico”
- Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” (con serale)

Sede succursale di via G. Rocca a Bari:

- Indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica” (con serale)
- Indirizzo “Servizi culturali e dello spettacolo” (con serale)

Sede coordinata di via Abruzzese a Bitetto:

- Indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica”
- Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy”

Sede succursale di via C. Ulpiani a Bari:

- Indirizzo: “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale” (con serale)

Gli ambienti delle quattro sedi sono abbastanza confortevoli, ben illuminati e aerati. Nell’ A.S. 2016/17, inoltre, diverse aule di tre sedi sono state dotate di LIM e nell’a.s. 2022/23 sono stati inseriti monitor interattivi nelle aule sprovviste di lim. Nel corso degli anni, l'Istituto ha subito lavori di manutenzione delle strutture originarie e di ristrutturazione, in modo da rendere più confortevole e sicura l’attività scolastica. In ottemperanza alle normative di sicurezza vigenti, l’Istituto è periodicamente sottoposto ai necessari lavori di manutenzione e adeguamento strutturale.

All’interno dell’istituto sono presenti:

- laboratori odontotecnici, elettrici, sartoriali, meccanici, informatici, linguistici, di montaggio, di doppiaggio, di ripresa, tecnologici, scientifici e chimico-fisici, multimediali, di biocontenimento, di metodologie operative.
- una ricca biblioteca;
- un archivio contenente antichi documenti di sicura unicità e di comprovata importanza storica;
- un museo storico dell'odontotecnica;
- un ampio auditorium nella sede di via Rocca.

I docenti in organico d'Istituto sono prevalentemente di ruolo. Il Corpo docente garantisce, pertanto, una discreta continuità didattica. Altre importanti figure professionali sono individuate sia all'interno sia all'esterno della scuola anno per anno, e ricevono un incarico preciso dal Capo di Istituto sulla base di precisi criteri di selezione resi trasparenti dalla pubblicazione di appositi Bandi.
La scuola, inoltre, è sede di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D. Lgs 226/05. L'Istituto rilascia la qualifica (al terzo anno) in regime di sussidiarietà, sulla base di specifici accordi e progetti regionali. Le qualifiche rilasciate, relative all' indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica, sono "Operatore elettrico" e "Operatore elettronico"; relative all'indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy, sono "Operatore della Moda"; relative all'indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo, sono "Operatore di ripresa".
Il funzionamento dei Servizi Generali e Amministrativi è regolarmente garantito dalla presenza in sede centrale del DSGA, dagli Assistenti amministrativi, dai tecnici di laboratorio e dai collaboratori scolastici.

L'istituzione dei percorsi quadriennali

Dalla sperimentazione dei percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado viene istituito presso l"IP Santarella De Lilla" il nuovo indirizzo "Digital video design- Cinema e gaming" che non nasce da una singola legge, ma da un percorso normativo che si è consolidato recentemente con la riforma del sistema scolastico:

1. **D.M. 344 del 3 agosto 2021:** È il decreto che ha dato il via all'ampliamento della sperimentazione su scala nazionale, permettendo l'istituzione di mille nuove classi quadriennali in tutta Italia per favorire l'allineamento con i tempi dell'istruzione europea e del mondo del lavoro.
2. **Legge 15 luglio 2022, n. 99 (Riforma ITS Academy):** Questa legge, pur focalizzandosi sugli ITS, ha rafforzato il legame tra percorsi quadriennali e istruzione tecnica superiore (il modello **4+2**), incentivando la creazione di filiere formative tecnologico-professionali accorciate ma ad alta intensità di competenze digitali.

Il Nuovo Indirizzo Quadriennale in "Digital Video Design, Cinema e Gaming"

"In linea con i processi di riforma del sistema di istruzione professionale e rispondendo alla crescente domanda di profili tecnici nel settore delle industrie creative, l'Istituto **Santarella De Lilla** ha attivato il percorso quadriennale in **Digital Video Design, Cinema e Gaming**.

Questo nuovo percorso si pone come un'eccellenza formativa dinamica, progettata per comprimere i tempi dell'apprendimento formale senza sacrificarne la qualità, grazie a una didattica laboratoriale intensiva. L'obiettivo è formare figure professionali capaci di padroneggiare i linguaggi dell'audiovisivo moderno: dalla produzione cinematografica seriale allo sviluppo di contenuti per il gaming e la gamification.

Il percorso valorizza la sinergia con il territorio attraverso una rete di partner d'eccellenza — tra cui l'**Anche Cinema**, l'**ITS Apulia Digital Makers, LeFP** e società di produzione come **Dinamo Film** — garantendo agli studenti una costante immersione in contesti produttivi reali. La curvatura digitale e l'orientamento precoce verso il mondo del lavoro o gli studi accademici/ITS rendono il diplomato in Digital Video Design un protagonista della transizione tecnologica e culturale della nostra Regione."

Punti chiave tipici della filiera

- **Innovazione Metodologica:** Utilizzo di metodologie di apprendimento esperienziale e *flipped classroom*.
- **Filiera Formativa:** Integrazione verticale con il modello 4+2 per l'accesso diretto ai percorsi di alta specializzazione tecnologica.
- **Competenze Core:** Editing video avanzato, game design, regia digitale e gestione della comunicazione sui nuovi media.

2. LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V AU del settore "Servizi Culturali e dello Spettacolo" è costituita da 21 alunni di cui maschi n.9 e femmine n.12. Nella classe sono presenti due alunni H: un alunno con programmazione NON paritaria, un alunno con programmazione paritaria e tre alunni DSA.
La maggior parte della classe proviene dalla città. Alcuni alunni da comuni limitrofi.
Il gruppo classe ha mostrato una partecipazione costante e propositiva al dialogo educativo, mantenendo una frequenza regolare delle attività didattiche. Sotto il profilo socioculturale, il contesto di provenienza degli allievi è sostanzialmente uniforme; pertanto, i risultati conseguiti e l'evoluzione del processo di apprendimento sono da attribuirsi prioritariamente alla determinazione individuale, alla capacità di autogestione dello studio e allo stimolo fornito dall'azione didattica in aula, che ha rappresentato il fulcro principale della formazione e del supporto metodologico per gli studenti.
La presenza delle famiglie durante gli incontri avuti nel corso dell'anno scolastico è stata regolare per la metà classe mentre per l'altra parte è stata saltuaria.
Gli allievi che costituiscono la V AU non sono sempre stati attenti alle regole della convivenza, soprattutto al biennio, ma sono riusciti ad instaurare un rapporto sereno soprattutto negli ultimi due anni. Diverso è il carattere degli studenti: la maggior parte mostra un carattere aperto, socievole, disposto al dialogo, mentre una minoranza ristretta dimostra una discreta propensione al rispetto dei ruoli e delle regole, sia con i compagni di classe che con i docenti.
La classe nel corso del quinquennio ha subito modifiche nella sua compagine. Il C. d. C. ha ritenuto opportuno di non ammettere durante il biennio tutti quegli alunni che, nonostante l'impegno profuso dai docenti, avevano dimostrato di non aver acquisito né la preparazione sufficiente per affrontare con successo il prosieguo degli studi, né un comportamento corretto e rispettoso delle regole dell'organizzazione scolastica.

In seguito alle modifiche subite nel corso dell'anno scolastico, il gruppo classe risulta eterogeneo, sia per i livelli di preparazione di base che per interesse e motivazione allo studio. Per quanto riguarda la sua "fisionomia didattica", la classe può essere suddivisa in 3 fasce di rendimento:
la prima composta da pochi alunni che, consapevolmente, con senso di responsabilità e con grande interesse hanno sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, raggiungendo un livello buono. Questi alunni, dotati anche di una buona spinta umana e forte senso di appartenenza al gruppo classe, sono stati spesso da traino per il buon andamento didattico. Questo ha favorito il progressivo miglioramento delle abilità e conoscenze di base di altri compagni di classe e ha permesso loro di realizzare un percorso educativo e formativo adeguato a raggiungere gli obiettivi specifici delle singole discipline, anche se i risultati sono diversificati a seconda dell'impegno, della partecipazione e alla predisposizione alle attività laboratoriali. Nell'ambito della classe si è distinto un gruppo di alunni che sin dal primo anno ha manifestato interesse e propensione verso tutte le materie dell'ambito professionale e che attraverso lo studio e la continua esercitazione sia in laboratorio sia nelle molteplici attività scolastiche ed extrascolastiche ha sviluppato una piena autonomia professionale;

La seconda parte di alunni ha raggiunto un accettabile livello di preparazione in quasi tutte le discipline;
La terza, composta da pochi, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dell'intero Consiglio di classe, ha conseguito un livello appena sufficiente.
Nel corso del triennio, anche se con qualche difficoltà, si è instaurato con tutti gli studenti, anche con quelli meno partecipi, un dialogo educativo costruttivo sul piano umano. In tutti i progetti proposti dalla scuola la classe ha risposto abbastanza positivamente, dimostrando interesse per le iniziative e desiderio di trarre profitto da esperienze professionali. Si è cercato, pertanto, di stimolare in senso critico, le capacità logiche e le abilità di base degli studenti nonché di guidarli a riflettere e a rielaborare i compiti di realtà affidati loro.
La maggior parte degli alunni è stata promossa con profitto mediamente discreto, con qualche punta ottimale; un gruppo esiguo di studenti ha riportato debiti formativi in varie discipline ma, grazie alle attività di recupero attivate dalla scuola e ad un impegno più solerte, ha maturato livelli essenziali di conoscenze e prestazioni.
Gli obiettivi prefissati dai singoli docenti non sempre sono stati raggiunti a causa della mancanza di continuità dei docenti su alcune discipline e alla mancanza di impegno generale che la classe ha dimostrato soprattutto nel triennio.
La programmazione del C.d.C. è stata stilata nel rispetto delle indicazioni contenute nel PTOF, in relazione al profilo professionale da raggiungere e ai suggerimenti in merito alle metodologie e ai contenuti offerti dai gruppi di lavoro dei docenti, divisi per discipline, nonché in rapporto ai criteri e alle modalità degli Esami di Maturità.
È, infine, da notare che il C.d.C., in ogni momento della vita scolastica, si è sforzato di tenere nella giusta considerazione le esigenze di tutti, proponendo anche percorsi individualizzati in rapporto alle capacità dei singoli, tenendo conto delle indicazioni del PTOF.
Il lavoro di equipe è iniziato con l'analisi della situazione di partenza, sia per rilevare le abilità acquisite dagli studenti nei precedenti anni scolastici, che per valutare il processo di formazione e maturazione dei singoli alunni ed è proseguito con la messa a punto di un progetto articolato di attività collegiale ed interdisciplinare.
L'alunno con percorso differenziato hanno fatto richiesta di non partecipare agli esami di Maturità. Il C.d.C. ha accettato tale richiesta e depositato in segreteria la delibera.

2.1 Composizione della classe

N° complessivo degli iscritti	23
N° di abbandoni in corso d'anno	1
N° iscritti provenienti dalla classe precedente	23
N° iscritti provenienti da altri indirizzi	6
N° di allievi con certificazione 104/92 per i quali nelle verifiche si fa ricorso a prove equipollenti	0
N° di allievi con certificazione 104/92 con percorso differenziato	2
N° di allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento che utilizzano strumenti compensativi	3
N° di allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento che utilizzano strumenti compensativi e per i quali nelle verifiche si fa ricorso a prove equipollenti	0
N° di allievi con Bisogni educativi speciali che utilizzano strumenti compensativi	0
N° di allievi con Bisogni educativi speciali che utilizzano strumenti compensativi e per i quali nelle verifiche si fa ricorso a prove equipollenti	0

2.2. Continuità didattica

DISCIPLINA	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
Lingua e Letteratura Italiana	Leone Antonietta	Leone Antonietta	Cirulli Grazia
Lingua e Cultura Inglese	Iorio Emanuele	Ferrazzano Marina	Vurro Caterina
Storia	Leone Antonietta	Leone Antonietta	Cirulli Grazia
Matematica	Lamacchia Francesco Paolo	Lamacchia Francesco Paolo	Bux Angela
Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo	Scura Sabrina	Scura Sabrina	Scura Sabrina

Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	Cafueri Cosma Gianluca Vannucci	Cafueri Cosma Gianluca Vannucci	Anna Giulia D'Onghia Gianluca Vannucci
Tecnologie della fotografia e dell'audiovisivo	Cafueri Cosma	Cafueri Cosma	Anna Giulia D'Onghia
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Gianluca Vannucci	Gianluca Vannucci	Gianluca Vannucci
Scienze Motorie e Sportive	Manzo Silvia	Manzo Silvia	Manzo Silvia
Religione	Macina Marco	Macina Marco	Macina Marco

Educazione Civica trasversale	Leonetti Roberta	Leonetti Roberta	Leonetti Roberta
Sostegno	Giada Mesiti	Licia Campione	Licia Campione
Sostegno	Antonietta Paternoster	Antonietta Paternoster	Antonietta Paternoster
Storia delle Arti applicate	Tangorra Liliana	Maria Pia Castellano	Albergo Nicola
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Maria Anna Manicone	Prof.ssa Maria Anna Manicone	Prof.ssa Maria Anna Manicone

3. IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO

3.1 Il profilo professionale

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

3.2 Gli obiettivi di apprendimento del corso

Obiettivi comuni a tutti i corsi professionali perseguiti in modo specifico con gli insegnamenti dell'area generale:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Obiettivi professionali dell'indirizzo perseguiti in modo specifico con gli insegnamenti dell'area professionale

- Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica
- Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato
- Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto
- Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale
- Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione
- Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento
- Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati
- Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore

L'allievo, al termine del corso, deve saper agire in modo competente secondo le modalità previste al 4° livello del quadro Nazionale delle Qualifiche:

- le conoscenze acquisite devono essere ampie, deve saperle interpretare ed essere in grado di integrare la dimensione concettuale del sapere con la dimensione operativa. Dato il percorso formativo realizzato deve aver acquisito in modo approfondito le conoscenze relative alle funzioni dell'operatore sociale nell'organizzazione dei servizi sociali e sociosanitari in ambito residenziale e territoriale;

- deve saper rielaborare le conoscenze e aggiornarle ponendosi in grado di concorrere alla risoluzione di problemi che possono manifestarsi nei suoi luoghi di vita, di studio e di lavoro;
- deve essere in grado di raggiungere gli obiettivi posti in un contesto di norma operativo di norma prevedibile anche se in evoluzione. Quando richiesto, deve essere in grado di partecipare al processo decisionale e attuativo agendo con responsabilità e autonomia, sapendo integrare e coordinare il suo agire con le attività e i risultati raggiunti anche da altre persone.

3.3 Il quadro orario deliberato dal Collegio Docenti

Insegnamento	**Ore settimanali** **Unità orarie d'insegnamento**				
	I	**II**	**III**	**IV**	**V**
Italiano	4	4	4	4*	4*
Ed. Civica (trasversale)					
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Inglese	3	3	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate	2 (2)	2 (2)	-	-	-
Tecnologie informatiche e della comunicazione	2 (2)	2 (2)	-	-	-
Tecniche e tecnol. com. vis.	3 (2)	3 (2)	-	-	-
Linguaggi fotografici	2	2	3	3	3

Progett. e realizz. prodotto	-	-	7 (6)	7 (6)	7 (6)
Tecnol. fotog. e audiov.			3	3	3
Storia arti applicate			2	2	2
Labor. tecnol. ed esercit.	5	5	3	3	3
TOTALE (di cui di laboratorio)	32 (11)	32 (11)	32 (9)	32 (9)	32 (9)

3.4 Il percorso formativo della classe e il codice ATECO

Il corso "Servizi culturali e dello spettacolo" prevede di formare un tecnico che sia in grado di orientarsi nella molteplicità delle tipologie di produzione (film, documentari, pubblicità, news, ecc.), e di applicare le competenze relative alle diverse fasi produttive di settore (montaggio, ripresa, postproduzione, ecc.). A questa finalità l'istituto ha fatto riferimento nel realizzare il percorso formativo.

Il percorso di studi proposto è stato articolato in quattro fasi: il biennio iniziale, il terzo, quarto e quinto anno.

L'attività formativa è stata effettuata con particolare riguardo alle attività economiche che hanno come riferimento il codice ATECO: J 59 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE. Questa divisione include la produzione di spettacoli cinematografici su pellicola, memoria o disco per la proiezione diretta in sale cinematografiche o per la trasmissione in televisione; le attività ausiliarie quali l'editing, il montaggio, il doppiaggio eccetera; la distribuzione ad altre industrie di spettacoli cinematografici e di altre produzioni; la proiezione di spettacoli cinematografici e di altre produzioni. Sono inclusi in questa divisione l'acquisto e la vendita di spettacoli cinematografici, di altre produzioni e dei diritti di distribuzione. La divisione comprende anche le attività degli studi di registrazione sonora, ossia la produzione di registrazioni sonore originali, il lancio, la promozione e la distribuzione del materiale registrato, l'edizione di musica e le attività di registrazione sonora effettuata negli studi o altrove.

Nel percorso formativo sono state adottate azioni volte alla realizzazione di una didattica personalizzata, così come previsto a livello normativo nell'istruzione professionale. Questa è stata posta in atto in modo specifico nel Percorso per le Competenze Professionali e l'Orientamento (PCTO), nelle disposizioni di lavoro relative allo sviluppo delle Unità di Apprendimento interdisciplinari e nella realizzazione dei compiti di realtà. La personalizzazione della formazione ha trovato un suo spazio anche negli apprendimenti che sono stati realizzati in contesti diversi da quelli scolastici che su questi hanno avuto un utile riflesso.

3.5 I nuclei tematici fondanti le competenze professionali

Con il Decreto Ministeriale n° 164 del 15 giugno 2022 sono stati approvati i nuovi quadri di riferimento per la predisposizione della seconda prova d'esame. Nella predisposizione del quadro di riferimento del corso sono stati individuati otto nuclei tematici fondanti le competenze del profilo che necessariamente devono essere trattati nel corso per formare le competenze richieste. I nuclei sono stati proposti agli studenti con livelli di approfondimento differenziati in funzione degli aspetti specifici del profilo che l'istituto intende promuovere e all'orientamento in uscita.

I nuclei tematici fondanti le competenze da affrontare sono stati così individuati:

- Fasi della realizzazione del prodotto fotografico e/o audiovisivo in coerenza con il target individuato.
- Concept di un prodotto con elaborazione di schemi di ripresa foto/video, di montaggio e del suono.
- Utilizzo di strumenti tecnologici e software di settore.
- Struttura e progettazione del racconto fotografico e audiovisivo con azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori.
- Riferimenti stilistici, culturali e formali nella progettazione del prodotto audiovisivo, fotografico e sonoro, in prospettiva anche storica.
- Valutazione dell'aspetto economico delle diverse fasi di produzione e predisposizione, in base al budget, di soluzioni funzionali alla realizzazione.
- Individuazione e utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona, sostenibilità ambientale e del territorio, uso razionale delle risorse naturali, concetto di sviluppo responsabile.

Gli insegnamenti che hanno concorso alla promozione delle conoscenza dei nuclei tematici sono quelli evidenziati nel prospetto di seguito riportato:

Nucleo tematico fondante le competenze professionali	**Materie che hanno concorso alla promozione della conoscenza**
1. Fasi della realizzazione del prodotto fotografico e/o audiovisivo in coerenza con il target individuato.	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO LINGUA E CULTURA INGLESE
2. Concept di un prodotto con elaborazione di schemi di ripresa foto/video, di montaggio e del suono.	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI LINGUA E CULTURA INGLESE

3. Utilizzo di strumenti tecnologici e software di settore.	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI
4. Struttura e progettazione del racconto fotografico e audiovisivo con azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori.	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO
5. Riferimenti stilistici, culturali e formali nella progettazione del prodotto audiovisivo, fotografico e sonoro, in prospettiva anche storica.	LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO LINGUA E CULTURA INGLESE
6. Valutazione dell'aspetto economico delle diverse fasi di produzione e predisposizione, in base al budget, di soluzioni funzionali alla realizzazione.	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO
7. Individuazione e utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO
8. Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona, sostenibilità ambientale e del territorio, uso razionale delle risorse naturali, concetto di sviluppo responsabile.	LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO

3.6 Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti in modo sufficiente i seguenti obiettivi cognitivi e comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale
- potenziamento dello spirito di collaborazione
- consolidamento dell'uso di codici specifici in contesti diversi
- saper operare collegamenti interdisciplinari

- sviluppo delle capacità metodologiche e critiche
- saper individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente. In data 7, 10 e 12 marzo 2025 sono state somministrate le prove INVALSI per le discipline rispettivamente di Inglese, Italiano e Matematica.

n ottemperanza al **D.M. n. 164 del 15 giugno 2022**, relativo ai Quadri di Riferimento per gli Esami di Stato, e al **D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023**, che individua le discipline oggetto della seconda prova scritta, il Consiglio di Classe ha programmato e svolto specifiche simulazioni volte a consolidare le competenze professionali richieste dal profilo in uscita.

Alla luce delle recenti disposizioni operative fornite dal **D.M. n. 54 del 26 marzo 2026** per i percorsi sperimentali quadriennali, si riportano i criteri per la definizione della prova:

- **Finalità e Struttura:** La seconda prova d'esame, a carattere tecnico-professionale, sarà predisposta dalla Commissione sulla base delle indicazioni ministeriali trasmesse il giorno antecedente la prima prova scritta. La traccia dovrà focalizzarsi sull'integrazione degli insegnamenti dell'**asse scientifico, tecnologico e professionale**.
- **Approccio Metodologico ("Prove Autentiche"):** Le prove proposte avranno la natura di "prove autentiche", articolate attraverso testi sottostrutturati. Tale modalità è finalizzata a permettere al candidato di dimostrare non solo le conoscenze teoriche, ma soprattutto la capacità di mobilitare abilità e competenze in contesti operativi reali e complessi.
- **Contesto Produttivo e Codice ATECO:** La formulazione della prova dovrà essere strettamente coerente con il percorso formativo effettivamente svolto dalla classe, con specifico riferimento al settore produttivo identificato dal **codice ATECO J 59** (Attività di produzione cinematografica, video, programmi televisivi e registrazioni sonore).
- **Personalizzazione e Supporti:** In linea con i **Percorsi Formativi Individualizzati (PFI)**, la prova potrà prevedere varianti o approfondimenti atti a valorizzare le specificità dei percorsi degli alunni. La Commissione potrà inoltre allegare documentazione tecnica, dati di produzione o materiali multimediali necessari all'elaborazione della traccia.

  Le simulazioni svolte sono le seguenti:

:
● 26/02 – Simulazioni della prima prova scritta (Italiano) della durata di 6 ore
● 16/04 – Simulazioni della seconda prova (discipline professionalizzanti) della durata di 6 ore
Le relative tracce e griglie di valutazione si allegano al presente documento.
● 30/04 – Simulazioni della prova orale

3.7 Obiettivi e contenuti degli insegnamenti

In allegato al presente documento vengono riportate le relazioni dei docenti della classe. In ogni relazione sono stati evidenziati:

- Gli obiettivi minimi generali
- Il metodo di lavoro
- I mezzi e gli strumenti
- Le verifiche effettuate
- La modalità di valutazione
- I criteri di valutazione
- Le competenze, gli obiettivi e i contenuti di ogni modulo affrontato

3.8 Le Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico

Nel percorso formativo con il gruppo classe sono state realizzate Unità di Apprendimento interdisciplinari che hanno previsto la realizzazione di compiti di realtà o prove autentiche, al termine delle quali sono stati valutati i livelli di competenza raggiunti dagli allievi.

Titolo dell'UdA interdisciplinare	**Anno**
Regole amiche	2021/22
Il mio territorio	2022/23
Leggere le immagini	2022/23
Donna	2023/24
Ambienti e stili di vita	2023/24
Amami giocando	2024/25
Pubblicità del proprio territorio	2024/25
Guerre di ieri e di oggi	2025/26
Trailer della mia vita	2025/26

3.9 I principali progetti formativi ed educativi realizzati con la classe

Nel corso degli anni scolastici con i componenti del gruppo classe sono stati realizzati alcuni progetti che hanno contribuito alla realizzazione del percorso formativo. I progetti, in alcuni casi, hanno previsto anche un impegno in orario extrascolastico.

Nel prospetto sotto riportato vengono indicati i progetti svolti nell'anno scolastico conclusivo del percorso e i progetti di maggior rilievo realizzati negli anni scolastici precedenti

Titolo del progetto	**Anno**
Progetto "Rai porte aperte"	2022/23
Mostra fotografica "Phest"	2022/23
Progetto "BampCinema"	2022/23
Progetto "Moro Vive"	2022/23

Progetto “Postquam”	2022/23
Evento “Professione Fotoreporter”	2022/23
Progetto “Porta Futuro”	2023/24
Incontro “Santarella De Lilla Drone Accademy”	2023/24
Incontro “Fisco e scuola”	2023/24
Incontro “Ritorno al futuro”	2023/24
Incontro “Visitando Uniba e contest - orientarsi nei panni di una matricola”	2023/24
Corso di formazione primo soccorso	2023/24
Mostra fotografica “Elliot Erwitt”	2023/24
Proiezione “C’è ancora domani”	2023/24
Evento “Donna, momenti di riflessione sulla condizione femminile oggi”	2023/24
Visione cinematografica “Terzani - Anam il senza nome”	2023/24
Progetto “Proactive training”	2023/24
Evento on line “Flipped Festival”	2023/24
Proiezione PostQuam I	2023/24
Evento “MindLab 4.0”	2023/24
Uscita didattica “Didacta”	2024/25
Incontro formativo con Aido”	2024/25
Diretta streaming “Giornata della legalità finanziaria”	2024/25
Visione film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”	2024/25
Laboratorio didattico “Costruisci il tuo futuro”	2024/25
Proiezione corto “La mela bacata”	2024/25
Proiezione PostQuam II	2024/25
Partecipazione all’”Apulia web fest”	2025/26
proiezione del film “No others land”	2025/26
Flash mob di “Postquam” per la sfilata del “Diavolo veste Prada”	2025/26
Proiezione del film "Norimberga"	2025/26
Spettacolo teatrale “Cantico delle creature”	2025/26
workshop “Dal cinema al videogioco”	2025/26
partecipazione all’evento “Generazione industria dell’audiovisivo”	2025/26
Proiezione di “fratelli di culla2 con successivo dibattito con il regista Alessandro Piva	2025/26
Spettacolo teatrale “Aminue Amare	2025/26

3.11 Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede la frequenza al percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

L'Istituto è radicato nel territorio, agli enti presenti e al sistema delle imprese con cui intrattiene proficui rapporti di collaborazione. Questo rende possibili sinergie tra scuola e territorio e permette agli studenti di integrare i percorsi di studio con la realizzazione di progetti, conferenze e tirocini di orientamento volti ad agevolare le scelte personali e a favorire decisioni consapevoli.

Nel corso degli anni di PCTO, gli alunni del settore "Cultura e Spettacolo" hanno svolto stage su set cinematografici, agenzie di comunicazione pubblicitaria e redazioni giornalistiche, hanno anche partecipato come giornalisti alla festa Patronale di Bari di "San Nicola". In questi contesti, la tutor interna, la prof.ssa Sabrina Scura in collaborazione con i tutor esterni delle aziende di settore, hanno saputo valorizzare le potenzialità di ogni singolo studente, affidando loro ruoli operativi e creativi all'interno degli staff di produzione. Questo ha permesso di sviluppare una conoscenza approfondita delle discipline: "Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo"," Progettazione audiovisiva" e "Tecnica fotografica e audiovisiva" oltre alle dinamiche del settore multimediale, sempre più centrale in una società dominata dalla comunicazione visiva, come già previsto da Marshall McLuhan negli anni '70. Il PCTO previsto per questa classe, è stato coerente con il FOCUS programmato: acquisizione dei concetti base partendo dalla semiotica dei segni. Come affermava Umberto Eco, *"Il compito della semiotica è quello di spiegare come funziona la comunicazione e come i segni producono significato"*. Questa riflessione è particolarmente rilevante per gli studenti del settore "Cultura e Spettacolo", che attraverso il percorso Formazione Scuola-lavoro hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con linguaggi visivi, audiovisivi e multimediali. La produzione di contenuti, come la fiction "PostQuam – II stagione", o l'esperienza diretta durante la fiera "Promessi Sposi", ha permesso agli alunni non solo di apprendere competenze tecniche, ma anche di comprendere in modo consapevole il valore dei segni e dei simboli nella costruzione del messaggio. Per uno studente del settore "*Cultura e Spettacolo"*, l'insegnamento della semiotica è fondamentale perché permette di capire come costruire un messaggio efficace, come funziona un racconto per immagini, e come il pubblico interpreta ciò che vede.

In questo senso, la semiotica non è un sapere astratto, ma uno strumento concreto per leggere e produrre comunicazione efficace, una competenza essenziale per chi si forma in ambiti creativi e comunicativi, e si prepara a inserirsi nel mondo della cultura e dei media.

Nel corso dei vari anni di Formazione Scuola-lavoro gli alunni del settore "Cultura e Spettacolo" hanno compiuto stage sui set cinematografici, nelle emittenti televisive e redazioni giornalistiche, durante i quali i tutor esterni hanno investito in ogni singolo alunno, accrescendo in loro competenze e conoscenze affidando diversi ruoli nello staff di produzione implementando la conoscenza del grande e del piccolo mondo della produzione multimediale. La necessità di comunicare sempre più interattiva e multiforme attraverso la forza suggestiva

delle immagini che, supportate da una tecnologia in continua evoluzione, sembrano imporsi come veicolo culturale idiomatico della nostra epoca, come già preconizzato da McLuhan negli anni ’70.
L’obiettivo che è stato perseguito è stato quello di assicurare ad ogni allievo un percorso della durata di 400 ore per poter sostenere l’esame di qualifica regionale, una parte realizzata in aula fisica o virtuale, una parte con tirocini in enti e imprese, e una parte realizzata con attività autonome di personalizzazione scelte dall’allievo.
Il percorso svolto ha promosso la formazione delle seguenti capacità trasversali che saranno valutate nel corso degli scrutini finali.

Capacità	**Descrittori**
Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini	Identifica e ordina interessi e motivazioni; riconosce le proprie attitudini e aspettative in relazione alla costruzione di un proprio progetto di vita.
Capacità di gestire le informazioni acquisite e di utilizzarle in modo appropriato	Individua e consulta fonti informative, in relazione ad uno specifico problema o situazione, per costruire rappresentazioni efficaci o per conoscere un contesto organizzativo o professionale.
Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera	Esamina i contesti in cui opera, ricostruisce ed espone le proprie strategie di azione identificando punti di forza e di debolezza.
Capacità di gestire efficacemente il proprio tempo	Organizza e utilizza in modo adeguato il proprio tempo nelle attività scolastiche e nelle esperienze formative per raggiungere gli obiettivi proposti.
Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi	Utilizza modalità e stili comunicativi appropriati rispetto al contesto operativo e ai propri interlocutori.
Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	Esercita un ruolo attivo e propositivo nei gruppi di lavoro ed è in grado di operare in autonomia quando necessario.
Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi	Individua le diverse azioni possibili per fronteggiare un problema identificando obiettivi, vincoli e risorse e ambiti di attività.

Le modalità attuative sono state sviluppate in base al seguente iter:

- Individuazione di un docente referente delle attività di PCTO;
- Descrizione di un percorso formativo con elementi comuni per tutta la classe
- Organizzazione della partecipazione ai corsi per la sicurezza sui posti di lavoro
- Predisposizione e gestione di attività con il gruppo classe volte alla conoscenza del mondo della produzione e a preparare lo svolgimento dei tirocini;
- Predisposizione di convenzioni con organizzazioni di categoria, imprese e enti;
- Effettuazione di un tirocinio curricolare di 4 settimane nel corso della classe quarta;

- Designazione del tutor scolastico e aziendale per le attività di tirocinio;
- Organizzazione di progetti o adesione a progetti proposti da enti e associazione che collaborano con l'istituto;
- Conferenze, laboratori o seminari di orientamento al lavoro e allo studio;

Percorso Formazione Scuola-lavoro

l percorso di *Formazione Scuola-lavoro* progettato per gli alunni della V indirizzo "Servizi per la cultura e lo spettacolo", ha mirato all'acquisizione di conoscenze trasversali acquisite negli anni di studio dei linguaggi cinetelevisivi e strutture specifiche nella loro evoluzione inserendo gli alunni in un vero e proprio contesto lavorativo quali la realizzazione del lungometraggio girato a Bari a cura della "Dinamo Film produzioni" o nel contesto fieristico "Promessi Sposi". Gli alunni durante tali percorsi svolti hanno approfondito le competenze e le abilità di base studiate durante l'intero ciclo di studio di indirizzo focalizzandosi sull'utilizzo di attrezzature di fotografia e ripresa e software di postproduzione, materiali per la registrazione degli effetti sonori, lo studio delle caratteristiche compositive dell'immagine, dell'illuminazione e la conoscenza dei movimenti di macchina. Il tutto è stato finalizzato ad incentivare un adeguato atteggiamento professionale promuovendo capacità progettuali, flessibilità, curiosità intellettuale, autonomia operativa.

Gli obiettivi fissati in campo di abilità e conoscenze sono stati raggiunti per la totalità della classe. Nel portare a termine compiti assegnati durante i percorsi Formazione Scuola-lavoro gli alunni si sono distinti sia sotto il profilo tecnico/operativo sia dal punto di vista logistico soprattutto rivelandosi autonomi sia nel portare a termine i compiti assegnati sia nelle relazioni con il pubblico.

"PostQuam I e II stagione"

Il progetto di fiction "PostQuam", realizzato interamente dalla classe, ha rappresentato una tappa fondamentale del percorso formativo. Gli studenti si sono cimentati in tutte le fasi della produzione: dalla scrittura del soggetto e della sceneggiatura, alla regia, alla recitazione, alle riprese, fino al montaggio e alla promozione del prodotto finale. Questo lavoro collettivo ha permesso di mettere in pratica conoscenze tecniche e teoriche, promuovendo capacità organizzative, spirito di iniziativa, gestione del lavoro di squadra e problem solving. La realizzazione di una fiction "PostQuam" totalmente realizzata dalla classe assieme alle maestranze di settore, ha anche rappresentato un'occasione per riflettere su come sia importante programmare ogni attività senza trascurare ogni piccolo dettaglio, dando voce alla creatività degli studenti oltre a rafforzare la loro identità professionale.

Fiera "Promessi Sposi"

Un altro momento significativo è stata la partecipazione alla fiera "Promessi Sposi", evento fieristico di rilievo dedicato al mondo del wedding e della comunicazione visiva. Gli studenti hanno curato l'organizzazione dello stand, la documentazione video-fotografica dell'evento, interviste, gestione dei social media curando nuovi contatti con altri espositori e con il pubblico in generale. L'attività ha offerto un'esperienza immersiva nel mondo della comunicazione

pubblicitaria e dell'event management, stimolando le competenze relazionali, la capacità di adattamento e la comunicazione efficace con il pubblico.

Il percorso *Formazione Scuola-lavoro* ha permesso agli studenti del settore Cultura e Spettacolo di confrontarsi con esperienze autentiche e professionalizzanti, contribuendo allo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, che saranno oggetto di valutazione in sede di scrutinio finale. In particolare, i progetti "PostQuam I– II stagione" e "Promessi Sposi" hanno evidenziato il valore della progettualità didattica integrata con il mondo del lavoro, offrendo un'opportunità concreta di crescita personale e professionale.

Nel corso del triennio è stato predisposto il progetto nell'ambito della comunicazione, fiction, set cinematografico, radio, evento fieristico "Promessi Sposi" nelle seguenti realtà aziendali: Comunicazione, fiction, f. Promessi sposi,ecc.. Aziende: Dinamo Film, Pooya comunic., Pubblivela srl, per un totale di 58 ore al terzo anno (3AU 2022/23), 351 ore al quarto anno (4AU 2023/24). Avendo completato le ore nei primi due anni del biennio si sono programmate ore di "Formazione Scuola-lavoro" al quinto anno che è stata svolta, presso ITS "Apulia Digital Academy", con il nome di "Virtual production" come da circolare n. 421 del 06/05/2025.
Le attività aziendali sono state affiancate da Moduli teorici fondamentali
1. Modulo Sicurezza (8 ore),
2. Modulo Comunicazione (6 ore),
3. Modulo Videomaking (18 ore) ,
4. Modulo Primo Soccorso (7 ore)
per un totale di 39 ore teoriche.

Partecipazione alla redazione giornalistica del Corteo Storico di San Nicola a Bari

Nel corso dell'anno scolastico, la classe V dell'indirizzo *Cultura e Spettacolo* ha preso parte a un'attività di **redazione giornalistica** in occasione del Corteo Storico di San Nicola a Bari, collaborando per la "Pooya s.l.r." comunicazione, vivendo un'esperienza formativa significativa nell'ambito della comunicazione e dell'informazione.

L'iniziativa ha coinvolto attivamente gli studenti nella produzione di contenuti giornalistici legati all'evento, con l'obiettivo di sviluppare competenze nella raccolta, selezione e rielaborazione delle informazioni. Gli alunni hanno operato come una vera e propria redazione, suddividendo i ruoli (redattori, intervistatori, fotografi e videomaker) e collaborando alla realizzazione di articoli, interviste e reportage.

Durante l'attività, gli studenti hanno seguito le diverse fasi del lavoro giornalistico: dalla ricerca delle fonti e raccolta delle informazioni sul campo, fino alla stesura dei testi e all'organizzazione dei contenuti. Particolare attenzione è stata dedicata alla correttezza linguistica, alla chiarezza espositiva e all'efficacia comunicativa.

La partecipazione al Corteo Storico di San Nicola ha inoltre permesso agli alunni di confrontarsi con il patrimonio culturale e le tradizioni del territorio, valorizzando il legame tra scuola e contesto locale. L'esperienza ha contribuito a rafforzare competenze trasversali quali il lavoro di gruppo, il senso di responsabilità e la capacità di rispettare tempi e consegne.

In conclusione, alcuni dei ragazzi hanno anche partecipato come figuranti nel corteo il giorno 7 maggio dalle ore 19 alle 23 sfilando per tutta la città vestiti da pellegrini. L'attività si è rivelata altamente educativa, offrendo agli studenti l'opportunità di sperimentare in modo concreto il lavoro giornalistico e figurante sviluppando competenze utili sia nel percorso di studi sia in una futura prospettiva professionale.

Progetto "PostQuam – II Stagione"

Il progetto di fiction "PostQuam – II stagione" rappresenta una best practice nell'ambito della progettazione audiovisiva scolastica. Gli studenti hanno curato l'intero processo produttivo:
• pre-produzione (soggetto, sceneggiatura, pianificazione operativa)
• produzione (riprese, direzione della fotografia, recitazione)
• post-produzione (editing, sound design, color correction)
• promozione (grafica, trailer, social media marketing)
Il lavoro ha richiesto un alto livello di autonomia operativa e capacità organizzativa, stimolando la collaborazione tra pari, il problem solving creativo e la riflessione sulle dinamiche narrative e simboliche della fiction. La realizzazione ha inoltre permesso l'approfondimento dell'uso tecnico di software professionali (Adobe premiere- Q-base per il suono)

Partecipazione alla Fiera "Promessi Sposi"
Nell'ambito dell'evento fieristico "Promessi Sposi", gli studenti hanno svolto attività di:
• documentazione foto-video
• gestione dei contenuti social
• interviste e relazioni pubbliche
• allestimento e visual storytelling dello stand
Questa esperienza ha integrato competenze di event management, comunicazione pubblicitaria e relazione con il pubblico, rafforzando le soft skills (teamwork, problem solving, flessibilità) e le competenze tecniche connesse alla comunicazione visiva.

Modulo ITS Academy – Logistica (15 ore)
Nel quadro delle attività PCTO, è stato inoltre integrato un modulo formativo di 15 ore erogato dall'ITS Academy, focalizzato sulla logistica nei settori culturali, artistici e dello spettacolo. Il percorso ha fornito strumenti teorici e operativi per la pianificazione, gestione e ottimizzazione dei flussi di lavoro, delle risorse e dei materiali all'interno di eventi, produzioni audiovisive e attività espositive.
Attraverso casi studio e simulazioni, gli studenti hanno approfondito:

• le strategie logistiche applicate alla produzione culturale
• i principi base del project management e del time management
• la gestione dei fornitori, dei trasporti e delle attrezzature tecniche

Questa formazione ha ampliato la visione professionale degli studenti, mettendo in luce l'importanza delle competenze organizzative nel coordinamento efficace delle attività artistiche e multimediale

Considerazioni Finali

Il percorso PCTO, articolato in 400 ore per tutti gli alunni alle quali sono state aggiunte agli alunni che ne hanno fatto richiesta e poi svolto ore riguardanti l'Erasmus con potenziamento di lingua inglese. Le ore svolte durante tutti i PCTO hanno permesso di coniugare apprendimento teorico e applicazione pratica, con una forte attenzione alla valorizzazione della creatività individuale e all'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili nel settore culturale, audiovisivo e della comunicazione. I progetti realizzati hanno dimostrato la validità della didattica integrata con il mondo del lavoro, fornendo agli studenti strumenti operativi e critici per affrontare in modo consapevole e competente il proprio futuro.

"La REstanza"

Il progetto di formazione scuola-lavoro "La REstanza", realizzato in collaborazione con "Porta Futuro Bari", ha rappresentato un'importante opportunità di crescita personale, formativa e orientativa per gli studenti coinvolti.

L'esperienza ha consentito agli alunni di avvicinarsi concretamente al mondo del lavoro attraverso attività laboratoriali, momenti di confronto e percorsi di approfondimento finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali. Il progetto ha favorito la riflessione sul valore della permanenza attiva nel proprio territorio, promuovendo nei ragazzi una maggiore consapevolezza delle risorse culturali, sociali e professionali presenti nel contesto locale.

Durante il percorso, gli studenti hanno partecipato con interesse e senso di responsabilità alle attività proposte, dimostrando capacità collaborative, spirito di iniziativa e disponibilità al lavoro di gruppo. Attraverso metodologie operative e partecipative, gli alunni hanno potuto sviluppare competenze comunicative, organizzative e relazionali, rafforzando al tempo stesso autonomia e capacità di problem solving.

Particolarmente significativa è stata la possibilità di confrontarsi con esperti e professionisti, esperienza che ha permesso agli studenti di acquisire una visione più concreta delle dinamiche lavorative e delle opportunità future legate al proprio percorso di studi.

Il progetto ha raggiunto risultati pienamente positivi sia sul piano educativo sia su quello orientativo. Gli alunni hanno mostrato entusiasmo e coinvolgimento costante, maturando una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e competenze. L'esperienza si è rivelata

altamente formativa e utile per favorire una più efficace connessione tra scuola, territorio e mondo del lavoro.

Progetto realizzazione cortometraggio "Across the line"

Il progetto di Formazione Scuola-Lavoro per il cortometraggio *"Across the Line"*, realizzato in collaborazione con il Comando Provinciale dei Carabinieri di Bari, con la regia di Vito Palumbo, ha coinvolto attivamente alcuni degli studenti in tutte le fasi di produzione audiovisiva, dalla scrittura della sceneggiatura alla realizzazione di fotografie, riprese video e montaggio finale.

Il percorso è stato sviluppato con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sul tema della violenza contro le donne, promuovendo valori fondamentali come il rispetto, la legalità, l'empatia e la tutela della persona. Attraverso il linguaggio cinematografico, gli studenti hanno potuto trasformare idee ed esperienze in un messaggio sociale forte e coinvolgente, imparando allo stesso tempo competenze tecniche e professionali legate al mondo del cinema e della comunicazione audiovisiva. Alcuni degli alunni sono stati attori, altri hanno lavorato nel backstage come make up artist e scenografi.

La collaborazione con l'Arma dei Carabinieri ha rappresentato un'importante occasione di confronto educativo e civico, permettendo ai partecipanti di approfondire tematiche legate alla prevenzione della violenza di genere e al ruolo delle istituzioni nella difesa dei diritti e della sicurezza delle persone. Il progetto ha quindi unito formazione, creatività e impegno sociale, offrendo agli studenti un'esperienza concreta di crescita personale e professionale.

Virtual Production presso "ITS Apulia Digital Academy" 20 ore

Il percorso di formazione scuola-lavoro in ambito Virtual Production, svolto in collaborazione con ITS Apulia Digital Academy, ha coinvolto una classe V dell'indirizzo *Cultura e Spettacolo* per un totale di 20 ore. L'attività ha avuto come obiettivo principale quello di avvicinare gli studenti ai linguaggi e alle tecniche della produzione audiovisiva contemporanea, integrando competenze creative, narrative e tecniche.

Durante il percorso, gli alunni sono stati guidati attraverso le principali fasi di sviluppo di un prodotto audiovisivo: dall'ideazione alla realizzazione finale. In particolare, hanno lavorato in gruppo alla creazione dello spot intitolato "Le orecchiette di nonna Angelina", occupandosi in modo attivo e partecipato di tutte le fasi del processo produttivo.

Nella fase iniziale, gli studenti hanno elaborato il soggetto, definendo l'idea narrativa e il messaggio comunicativo dello spot. Successivamente, hanno sviluppato la sceneggiatura, strutturando scene, dialoghi e sequenze visive. Questa attività ha favorito il consolidamento

delle competenze di scrittura creativa e storytelling.

La fase operativa ha previsto le attività di ripresa, durante le quali gli studenti hanno sperimentato l'uso di del green screen (il più grande del Sud Italia), e la successiva fase di montaggio, in cui hanno assemblato il materiale girato, curando ritmo, coerenza narrativa ed elementi sonori.

Il percorso ha rappresentato un'importante occasione di apprendimento esperienziale, permettendo agli studenti di sviluppare competenze trasversali quali il lavoro di squadra, la gestione del tempo e la risoluzione di problemi, oltre a competenze specifiche nel campo della produzione audiovisiva.

In conclusione, l'esperienza si è rivelata altamente formativa, stimolando la creatività degli studenti e offrendo loro un primo concreto contatto con il mondo della produzione digitale e delle professioni legate al settore dello spettacolo e della comunicazione.

3.12 Le attività integrative e/o complementari proposte al gruppo classe

1.1 Le attività integrative e/o complementari proposte al gruppo classe

Nel corso dell'anno scolastico ai componenti della classe sono state proposte alcune attività integrative e/o complementari al percorso formativo. L'adesione a tali attività era su base volontaria. Queste hanno avuto luogo in orario extrascolastico o, in alcuni casi, in orario scolastico ma senza interruzione dell'attività didattica, per cui gli allievi che hanno partecipato alle iniziative proposte hanno poi dovuto recuperare in modo autonomo gli argomenti o l'attività svolta.

Primo Anno - A.A. 2021/22
PON "Quadri animati"
PON di Teatro "Togli la maschera"
PON "Dance with me"
PON "reporters in-formazione"con Canale100 la radio

Secondo Anno - A.A. 2022/23
PON di Teatro "Teatrando"
PON "Visual art effect"
PON "Giù la maschera" PON Inglese
PON "Dance with me"

Terzo Anno - A.A. 2023/24
PON Teatro con Vito Pappalepore

PON Pallavolo
PON Calcio

Quarto Anno - A.A. 2024/25
PN Reporters in-formazione
Partecipazione alla puntata Antenna Sud sulla sicurezza stradale

Quinto Anno - A.A. 2025/26
PON Competenze di base

3.13 Attività per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture

1.1 Attività per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture

L'Istituto impegna risorse umane e finanziarie e utilizza diversi strumenti per promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti e per promuovere la conoscenza delle culture dei popoli europei. Nella classe alcuni studenti sono stati coinvolti nei seguenti progetti Erasmus + Wet mobility Short
D.P. 2023/24 Granada (Spagna)
A.C. 2023/24 Granada (Spagna)
A.C. 2024/25 Torremolinos(Spagna)

3.14 Metodi e obiettivi di educazione civica

Nei precedenti anni scolastici l'insegnamento di cittadinanza e costituzione è stato svolto nel contesto dei diversi insegnamenti e trovava espressione nella valutazione che il consiglio di classe attribuiva nel voto di comportamento.
Dall'anno scolastico 2020/2021, nel rispetto della normativa, è stato introdotto l'insegnamento interdisciplinare di educazione civica individuando nella programmazione di classe le materie specificamente coinvolte nell'insegnamento e i temi da affrontare. Il coordinatore dell'insegnamento è stato la docente di Diritto. In allegato viene riportata la relazione del percorso di Educazione Civica con le materie coinvolte e le tematiche trattate nel corso dell'attuale anno scolastico, mentre di seguito viene riportata una scheda sulle discipline coinvolte trasversalmente e dei relativi contenuti

Anno scolastico 2025/26

Classe 5 sez. A Audiovisivo

Indirizzo CULTURA E SPETTACOLO

Percorso civico svolto durante l'anno

"IL CITTADINO DI OGGI"

Come da programmazione approvata dal Consiglio di classe in data 15/10/2025

Coordinatore disciplinare: Prof.ssa Roberta Leonetti

Percorso civico G **“IL CITTADINO DI OGGI”**	
Finalità	Formare cittadini adulti e consapevoli che conoscano il significato dello Stato di diritto e il funzionamento dei suoi organi e che sappiano leggere e interpretare in modo critico gli avvenimenti politici e di attualità in un sistema di regole democratiche e condivise.
Competenze attese	**1.** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. **3.** Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. **8.** Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata. **10.** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole.
Risultati di apprendimento	**1.** Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l’esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. **3.** Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell’adempimento dei doveri inderogabili.

	8. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni.
	10. Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
Nuclei concettuali	
Costituzione	La dimensione storica, giuridica e valoriale della Costituzione repubblicana. I principi fondamentali e la Parte Prima della Costituzione L'ordinamento della Repubblica. Lotta alla criminalità.
Sviluppo economico e sostenibilità	Educazione finanziaria, assicurativa, previdenziale. La tutela del patrimonio materiale e immateriale. Lavoro, impresa e autoimprenditorialità.
Cittadinanza digitale	Prospettive e rischi dell'intelligenza artificiale. Tutela della privacy e dei dati in rete. Gestione responsabile del web, della comunicazione e dei servizi digitali.

TEMATICHE CONDIVISE DAL CDC E SVILUPPATE NEL CORSO DELL'ANNO	**MATERIE COINVOLTE**
Dal XIX al XX secolo: i conflitti sociali di fine '800, la nascita delle ideologie e dei partiti moderni. Le dittature nel '900 : fascismo, nazismo, comunismo. I regimi totalitari nella storia e nell'attualità: la soppressione dei diritti civili e delle libertà.	**ITALIANO E STORIA/EDUCAZIONE CIVICA** (prof.sse G.Cirulli e R.Leonetti in compresenza)

Informazione e propaganda. Manipolazione delle notizie, uso improprio della rete, social e “fake news”. Le moderne forme di comunicazione, l’uso dei media e la necessità di una lettura critica.	**INGLESE** (prof.ssa C.Vurro) **RELIGIONE** (prof. M.Macina) **LINGUAGGI AUDIOVISIVI** (prof.ssa S.Scura) **TECNICA DELLA FOTOGRAFIA e degli audiovisivi (TFA)** **PROGETTAZIONE e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo** (prof.ssa A.G.D’Onghia). **LABORATORI tecnologici e esercitazioni (LTE)** (prof. G.Vannucci) **STORIA DELLE ARTI APPLICATE** (prof. N.Albergo) **MATEMATICA** (prof.ssa A. Bux) **SCIENZE MOTORIE** (prof.ssa S.Manzo)
Le guerre di ieri e di oggi. Gli eventi del nostro tempo: guerre e attualità politica ed economica dell’anno in corso. Dalla “guerra fredda” ai nuovi equilibri geopolitici. Il terrorismo, la guerra ibrida. L’art. 11 Cost. Le organizzazioni internazionali e il diritto dei popoli alla pace.	
L’art.1 Cost. La democrazia rappresentativa, il diritto di voto, l’art.48 Cost. Le forme di democrazia diretta, il referendum abrogativo e costituzionale. Alfabetizzazione finanziaria e principi di legalità in campo economico. L’art.53 Cost. la capacità contributiva e il criterio di progressività.	
nascita della Costituzione repubblicana, i valori e i cipi fondamentali, gli articoli più importanti legati tematiche affrontate e al proprio percorso in parazione agli esami di stato.	

Data	Attività e progetti svolti durante l’anno:

12/9/2025	- Uscita didattica partecipazione alla XVII edizione dell'APULIA WEB FEST presso la Biblioteca Comunale di Corato.
28/10/2025	- Uscita didattica per la visione del film "NO OTHER LAND" presso il Multicinema Galleria di Bari.
17/11/2025	- (Uscita didattica per la partecipazione all'evento "Scelte di vita., la scelta per la vita" in occasione del convegno sulla Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e proiezione del cortometraggio "Across the line" prodotto dall'IP Santarella De Lilla in collaborazione con il Comando Provinciale dei Carabinieri di Bari)
17/11/2025	- Uscita didattica per la proiezione dell'anteprima nazionale per tutte le scuole del film 40 SECONDI" presso il Multicinema Galleria di Bari.
18/11/2025	
10/12/2025	- Incontro formativo e presentazione delle opportunità professionali nell'ambito delle Forze Armate e delle Forze di Polizia (attività di orientamento)
27/4/2026	- Incontro formativo con esponenti del Comando Provinciale di Bari della Guardia di Finanza sul tema della "Educazione alla legalità e prevenzione dell'evasione fiscale e delle violazioni finanziarie".
	- Uscita didattica presso il Teatro Anchecinema di Bari per lo spettacolo teatrale "AMINUE AMARE" sul tema della guerra nella semplicità poetica del dialetto barese.

12/9/2025	- Uscita didattica partecipazione alla XVII edizione dell'APULIA WEB FEST presso la Biblioteca Comunale di Corato.
28/10/2025	- Uscita didattica per la visione del film "NO OTHER LAND" presso il Multicinema Galleria di Bari.
17/11/2025	- (Uscita didattica per la partecipazione all'evento "Scelte di vita., la scelta per la vita" in occasione del convegno sulla Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e proiezione del cortometraggio "Across the line" prodotto dall'IP Santarella De Lilla in collaborazione con il Comando Provinciale dei Carabinieri di Bari)
17/11/2025	- Uscita didattica per la proiezione dell'anteprima nazionale per tutte le scuole del film 40 SECONDI" presso il Multicinema Galleria di Bari.
18/11/2025	- Incontro formativo e presentazione delle opportunità professionali nell'ambito delle Forze Armate e delle Forze di Polizia (attività di orientamento)
10/12/2025	- Incontro formativo con esponenti del Comando Provinciale di Bari della Guardia di Finanza sul tema della "Educazione alla legalità e prevenzione dell'evasione fiscale e delle violazioni finanziarie".
27/4/2026	- Uscita didattica presso il Teatro Anchecinema di Bari per lo spettacolo teatrale "AMINUE AMARE" sul tema della guerra nella semplicità poetica del dialetto barese.

La classe ha svolto un numero di ore di educazione civica superiore al minimo (n.33/annue) previsto dalla Linee guida (L.92/2019, All.A) e inerenti l'educazione all'ambiente, all'arte, alla cittadinanza attiva sia durante le ore curriculari delle diverse discipline sia con uscite didattiche e partecipazione ad eventi culturali esterni, come da programmazione approvata dal CdC. a inizio anno.

Bari, 13 maggio 2026

Il coordinatore disciplinare

prof.ssa Roberta Leonetti

4. INDICAZIONI PER L'ESAME DI MATURITÀ

4.1 La formazione della commissione d'esame.

Il Consiglio di classe ha preso atto che sono stati nominati quali commissari esterni i docenti delle seguenti materie:

- Lingua e Letteratura Italiana, Storia
- Lingua e Cultura Inglese

Visto il curricolo dell'Istituto e la necessità di predisporre la seconda prova d'esame con la presenza di tutti i docenti delle materie professionalizzanti, il consiglio di classe ha individuato quali membri interni componenti la commissione d'esame i docenti delle seguenti materie:

- Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo
- Laboratori tecnologici ed esercitazioni

4.2 *Le indicazioni del consiglio di classe per la formulazione della seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo*

Indicazioni del Consiglio di Classe per la formulazione della seconda prova scritta (Discipline Caratterizzanti)

In conformità con la normativa vigente per i percorsi sperimentali di istruzione professionale, la seconda prova d'esame assume una configurazione specifica volta a valorizzare le competenze tecnico-professionali acquisite nel quadriennio.

- **Riferimenti Normativi:** La prova è predisposta in coerenza con i quadri di riferimento di cui al **D.M. n. 164 del 15 giugno 2022** e secondo le disposizioni operative definite dal **D.M. n. 54 del 26 marzo 2026** per i percorsi quadriennali.
- **Modalità di predisposizione:** La commissione elaborerà tre proposte di traccia il giorno della prova, sulla base delle indicazioni ministeriali trasmesse via plico telematico il giorno precedente la prima prova scritta. Tali tracce avranno come fulcro gli insegnamenti dell'**asse scientifico, tecnologico e professionale** tipici dell'indirizzo.
- **Tipologia della prova ("Prove Autentiche"):** Al fine di accertare il reale profilo in uscita, le tracce saranno strutturate come **"prove autentiche"**. Queste prevedono testi sottostrutturati e situazioni-problema che richiedono al candidato l'applicazione di conoscenze e abilità in contesti operativi simulati, favorendo l'emersione delle competenze maturate.
- **Coerenza con il percorso e il settore produttivo:** La prova è declinata tenendo conto del percorso scolastico effettivamente svolto e della specifica curvatura del corso, con riferimento al **Codice ATECO J 59** (Attività di produzione cinematografica, video, programmi televisivi e registrazioni sonore).
- **Personalizzazione e Documentazione:** Le tracce saranno formulate per permettere lo sviluppo di aspetti coerenti con i **percorsi di formazione personalizzati (PFI)** degli studenti. A supporto dell'elaborazione, potranno essere forniti allegati tecnici, basi

dati, script o documentazione di produzione utili alla realizzazione del compito richiesto..

4.3 Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio

In riferimento all'O. del Ministero dell'Istruzione e del Merito e all'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 relativa all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il Consiglio di Classe evidenzia che il colloquio è finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, valorizzando capacità critiche, competenze trasversali e maturazione personale.

Il colloquio dovrà consentire al candidato di dimostrare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, di stabilire collegamenti interdisciplinari e di argomentare in modo autonomo, personale e coerente, attraverso l'uso di un linguaggio specifico e appropriato. "Il colloquio si svolgerà a partire dall'analisi di materiali predisposti e scelti dalla Commissione, quali testi, documenti, immagini, esperienze, progetti o problemi, finalizzati a favorire collegamenti interdisciplinari e una trattazione personale e critica da parte del candidato.", finalizzati a favorire una trattazione multidisciplinare.

Nel corso del colloquio saranno inoltre valorizzate le competenze maturate nei percorsi di formazione scuola-lavoro, nelle attività di Educazione civica e nelle esperienze progettuali svolte durante il percorso scolastico. Particolare attenzione sarà rivolta alla capacità dello studente di riflettere criticamente sulle esperienze formative vissute e di collegarle al proprio percorso personale e professionale.

Il Consiglio di Classe auspica che il colloquio si svolga in un clima sereno e costruttivo, tale da permettere a ciascun candidato di esprimere al meglio le proprie conoscenze, competenze e potenzialità, nel rispetto dei tempi, delle modalità previste dalla normativa vigente e della centralità educativa della prova orale.

5. I METODI, GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE

Modalità* / **Insegnamento**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**Unità orarie ***
Lingua e Letteratura Italiana	x		x	x			x		88
Lingua e cultura Inglese	x	x	x	x	x		x		44
Linguaggi della fotografia e degli audiovisivi	x	x	x	x	x	x	x	x	47
Storia	x	x	x	x					57
Matematica	x	x	x						61
Tecnologie della fotografia e dell'audiovisivo	x		x		x	x			48
Progettazione e realizzazione del prodotto audiovisivo	x	x	x	x	x	x	x		178
Laboratori tecnologici ed esercitazioni		x	x	x			x		65
Storia delle arti applicate		x	x	x					42
Scienze Motorie e Sportive	X	X							51
Religione	x		X			X			24
Educazione Civica	x		x			x			47

*Modalità: 1. Lezione Frontale - 2. Lezione interattiva - 3. Metodo induttivo - 4. Problem solving
5. Lavoro di gruppo 6. Discussione guidata - 7. Simulazioni - 8. Recupero, Sostegno, Potenziamento

**Unità Orarie svolte alla data della redazione del documento

Il Consiglio di Classe ha proposto il recupero in itinere con attività svolte in presenza..

5.1. Laboratori, sussidi e ausili didattici

La dotazione di istituto comprende laboratori di informatica e multimediali, collegati ad internet oltre a laboratori specifici di ripresa, montaggio, doppiaggio. Il collegamento ha un livello di efficienza discreto ma non ottimale.
I laboratori sono stati utilizzati, durante l'anno scolastico, secondo le esigenze specifiche di ogni materia.
Per quanto riguarda i sussidi didattici i singoli docenti si sono avvalsi di quanto presente in istituto, del materiale multimediale da loro prodotto o reperito su internet e dei libri di testo stabiliti in sede di collegio docenti.
Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di monitor interattivo collegato ad internet.
Gli studenti con disabilità hanno utilizzato i necessari ausili didattici ai fini dell'integrazione e dello sviluppo degli apprendimenti.
In particolare, riguardo agli studenti con disabilità è stato generalmente promosso l'uso di mappe strutturate, di mappe concettuali e di mappe mentali.

5.2. La tipologia di verifiche utilizzate per le valutazioni

Modalità **Insegnamento**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**
Lingua e Letteratura Italiana	x	x				x	x				x
Lingua e cultura Inglese		x	x	x	x	x	x	x			x
Linguaggi della fotografia e dell'audiovisivo		x			x						x
Storia	x	x				x					
Matematica	x				x	x	x				
Progettazione e realizzazione del prodotto audiovisivo	x		x	x				x	x		x
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	x	x				x			x		
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni									x	x	x
Storia delle Arti Applicate	x	x									
Educazione civica		x		x							
Scienze Motorie e Sportive	x								x		
Religione		x		x							

1. Interrogazione lunga, 2. Interrogazione breve, 3. Tema o problema, 4. Relazione, 5. Esercizi,
6. Prove semi-strutturate, 7. Prove strutturate, 8. Progetto, 9. Casi pratici,
10. Compiti autentici e di realtà, 11. Simulazione prova d'esame.

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dall'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, il voto finale dell' esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione è espresso in centesimi ed è il risultato della somma dei punti attribuiti al credito scolastico e dei punteggi conseguiti nelle prove d'esame, costituite da due prove scritte a carattere nazionale e da un colloquio orale.

Il punteggio massimo attribuibile è così ripartito:

- prima prova scritta: massimo 20 punti;
- seconda prova scritta: massimo 20 punti;
- colloquio: massimo 20 punti;
- credito scolastico: massimo 40 punti.

Il credito scolastico è attribuito ai candidati interni dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Il Consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, fino a un massimo di 40 punti complessivi, così ripartiti:

- massimo 12 punti per il terzo anno;
- massimo 13 punti per il quarto anno;
- massimo 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base della Tabella A allegata al D.lgs. n. 62/2017.

Anche i percorsi di "Formazione Scuola lavoro" concorrono alla definizione del credito scolastico, in quanto contribuiscono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono. I docenti di Religione cattolica e delle attività alternative partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe relative all'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito degli studenti che si avvalgono dei rispettivi insegnamenti.

ALLEGATI

- Scheda di programmazione del consiglio di classe
- Piano delle attività svolte dai docenti delle materie curricolari
- Progetto di classe triennale del PCTO
- PDP alunno M.C., G.M.,D.P.
- Simulazioni svolte della prima prova d'esame
- Simulazioni svolte della seconda prova d'esame
- Griglie di valutazione prima prova
- Griglia di valutazione seconda prova
- Griglia di valutazione colloquio finale

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti componenti il consiglio di classe, dopo aver letto, approvano e sottoscrivono il presente documento.

Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura Italiana	Grazia Cirulli	
Lingua e cultura inglese	Caterina Vurro	
Storia	Grazia Cirulli	
Matematica	Bux Angela	
Storia delle arti visive	Nicola Albergo	
Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo	Sabrina Scura	
Progettazione audiovisiva	Anna Giulia D'Onghia	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Gianluca Vannucci	
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	Anna Giulia D'Onghia	
Scienze motorie e sportive	Silvia Manzo	
Religione	Marco Macina	
Educazione Civica – trasversale	Roberta Leonetti	
Sostegno	Licia Campione	
Sostegno	Antonietta Paternoster	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Anna Manicone

ALLEGATO A

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

classe 5 sez AU

PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
indirizzo “SERVIZI PER LA CULTURA E LO SPETTACOLO”

La classe V AU del settore “Servizi Culturali e dello Spettacolo” è composta da 21 alunni, suddivisi tra maschi e femmine (9 maschi e 11 femmine). Sono presenti tre alunni con bisogni educativi speciali (BES) e due alunni diversamente abili uno seguito con programmazione paritaria e uno con programmazione differenziata domiciliare. La maggior parte degli studenti risiede in città, mentre due alunne provengono da comuni limitrofi.

Il gruppo classe risulta omogeneo sotto il profilo socio-culturale, collocandosi su un livello medio-basso. Tale condizione ha reso ancora più significativo il profitto raggiunto dagli studenti negli anni precedenti, frutto essenzialmente di un impegno personale, in quanto il supporto familiare nello studio è risultato spesso limitato o assente.

Si tengono e si sono tenuti, durante il corso degli anni, incontri istituzionali per mantenere un dialogo costante con i genitori, al fine di favorire il percorso educativo e sostenere gli studenti nelle difficoltà incontrate.

Gli allievi generalmente dimostrano rispetto delle regole di convivenza civile e instaurano un rapporto sereno e costruttivo con i docenti, caratterizzato da un dialogo educativo efficace. Gli studenti si distinguono per un atteggiamento aperto e socievole, disponibile al confronto. Anche nelle situazioni di distrazione o scarsa attenzione, non assumono mai comportamenti irrispettosi nei confronti del corpo docente, accettando con maturità i richiami.

Durante il percorso scolastico, la classe ha subito alcune modifiche nella sua composizione. Il Consiglio di Classe ha deliberato di non ammettere alla classe successiva quegli alunni che, nonostante l’impegno dei docenti, non avevano acquisito la preparazione necessaria per affrontare proficuamente il prosieguo degli studi, o che non avevano mantenuto un comportamento conforme alle regole scolastiche. Con riferimento al PTOF e alla progettazione dei dipartimenti si seguiranno le seguenti competenze e abilità nello sviluppare le singole programmazioni disciplinari.

Competenze	Abilità
1. Individuare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.	Utilizzare stili e linguaggi coerenti con il contesto in cui si opera e con i prodotti da realizzare. Collocare i prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo all'interno del loro processo evolutivo anche di tipo economico. Coordinare, con consapevolezza linguistica e stilistica, il processo esecutivo di un prodotto, dalla fase ideativa e di sceneggiatura a quella di realizzazione e post-produzione.

2. Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.	Individuare il corretto ambito produttivo, estetico e operativo nel quale collocare il proprio contributo specialistico, sulla base del budget e delle finalità artistiche e comunicative della committenza. Organizzare, in assistenza ai responsabili di produzione e/o in autonomia, risorse umane, tecniche ed economiche in relazione al proprio ruolo nel processo produttivo come media maker. Sviluppare in modo coerente un prodotto o un servizio di tipo fotografico, audiovisivo, sonoro, dello spettacolo e del web per il mercato artistico-culturale e industriale pubblico e privato. Produrre interamente e in modo autonomo un prodotto per cultura e spettacolo, in relazione al target, secondo gli standard di riferimento e la contrattualistica del settore cultura e spettacolo.

3. Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.	Eseguire, per prodotti analogici e digitali, operazioni tecniche coerenti rispetto all'idea ispiratrice del messaggio e alle finalità comunicative. Progettare prodotti audiovisivi e multimediali attraverso un corretto uso dei mezzi tecnici in tutte le fasi della produzione, anche in relazione agli spettacoli dal vivo. Applicare tecniche specialistiche, in modo creativamente consapevole, per realizzare diverse tipologie di servizi e prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo. Diffondere il prodotto realizzato utilizzando modalità e formati diversi, tecnicamente idonei ai canali di comunicazione previsti. Contestualizzare e analizzare un movimento culturale, un'opera e un prodotto per operare specifiche scelte tecnico-espressive in base alle finalità del prodotto e al target di riferimento. Utilizzare la normativa sulla sicurezza sul lavoro, sulla privacy e sul copyright e l'inglese tecnico in relazione a uno specifico ambito e ruolo operativo.
4. Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.	Selezionare e comporre unità narrative in immagini, suoni, inquadrature, scene e sequenze, secondo le indicazioni degli script drammaturgici e tecnici e in base alle esigenze dei responsabili della comunicazione. Garantire la continuità narrativa, visiva, fotografica e sonora sia sul set che in fase di montaggio e post produzione, armonizzando i semilavorati in un prodotto unitario. Utilizzare la strumentazione tecnica hardware e i diversi software di gestione e catalogazione dei dati informatici e dei relativi materiali visivi e sonori, anche in riferimento ai più avanzati standard di settore. Controllare e rispettare i tempi di lavorazione per garantire l'uso integrato dei semilavorati nei vari reparti.

5. Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica auto-imprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.	Analizzare un progetto di comunicazione, un copione, una sceneggiatura, per ricavarne lo spoglio e un piano di produzione Analizzare i principali fattori di un piano economico-finanziario per determinare un preventivo in relazione a criteri economici e parametri artistico-culturali. Impostare un tariffario adeguando le risorse tecniche, artistiche e organizzative al budget. Coordinare la produzione, applicando la normativa sulla sicurezza sul lavoro, sulla privacy e sul copyright.

6. Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento.	Coordinare e motivare gli apporti dei vari componenti e settori specialistici del gruppo di lavoro nelle diverse fasi di produzione. Ottimizzare i vari contributi in relazione al piano di lavoro, nel rispetto della normativa di settore. Redigere i principali flussogrammi di progetto nei diversi ambiti operativi e per tutte le fasi della produzione. Armonizzare i diversi apporti specialistici dei componenti del gruppo di lavoro Gestire artisti, performers, e l'eventuale pubblico presente, in base ad esigenze stabilite. Partecipare alla realizzazione di casting per i più diffusi prodotti di settore.
7. Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati.	Orientarsi nelle filiere culturali ed economiche di divulgazione e vendita dei prodotti audiovisivi e dello spettacolo. Elaborare progetti per eventi e iniziative culturali per istituzioni pubbliche e private, seguendo linee di tendenza in riferimento al target e ai canali comunicativi prescelti. Promuovere i prodotti realizzati con tecniche di presentazione adeguate ai diversi canali comunicativi.

8. Gestire reperimento, conservazione, restauro, edizione, pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.	Applicare tecniche di recupero, restauro, edizione e conservazione dei prodotti audiovisivi attraverso software specializzati per l'integrazione dei lacerti. Eseguire autonomamente operazioni di salvaguardia e restauro di materiali analogici, manipolando in sicurezza il bene culturale fotografico e audiovisivo secondo normative di settore e metodologie standardizzate. Realizzare un elaborato fotografico e audiovisivo a partire da repertori, in modo creativo Riprodurre e proiettare suoni e immagini fisse e in movimento utilizzando i principali sistemi analogici e digitali, anche con uso di strumentazione storica. Sapersi orientare nel mercato della distribuzione e valorizzazione dei contenuti di archivi e repertori.

ALLEGATO B

Piano delle attività svolte dai docenti delle materie curriculari

Insegnamenti	**Docenti**
Lingua e Cultura Inglese	Caterina Vurro
Lingua e Letteratura Italiana	Grazia Cirulli
Storia	Grazia Cirulli
Matematica	Bux Angela
Scienze Motorie	Manzo Silvia
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	D'Onghia Anna Giulia - Vannucci Gianluca

Tecnologie della fotografia e dell'audiovisivo	D'Onghia Anna Giulia
Linguaggio Fotografico e dell'Audiovisivo	Scura Sabrina
Storia delle Arti Visive	Albergo Nicola
Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	Vannucci Gianluca
Ed. Civica	Leonetti Roberta

Disciplina: Lingua e
Cultura Inglese
Classe 5AU
Docente: Caterina Vurro

Obiettivi Minimi Generali
Comprendere in maniera globale e analitica, con autonomia, testi scritti e orali attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

Produrre ed interagire oralmente su argomenti attinenti alla microlingua e riguardanti l'ambito professionale di appartenenza usando la terminologia e registro adeguati.

Mezzi e Strumenti
Lezione frontale, lezione dialogata, Schemi, mappe e sintesi

Verifiche Effettuate
Le verifiche sono state di tipo scritto ed orale, sia individuali che collettive. Le verifiche scritte e orali sono state semistrutturate, strutturate e con domande aperte.

Modalità e Criteri di Valutazione
Valutazione formativa e sommativa funzionale alla classificazione dell'anno

Modulo 1 - ITALIAN CINEMA FROM FASCISM TO NEOREALISM

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro	- Comprendere in maniera globale e analitica, con autonomia, testi scritti e orali attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. - Produrre ed interagire oralmente su argomenti attinenti alla microlingua e riguardanti l'ambito professionale di appartenenza usando la terminologia e registro adeguati.	Italian cinema institutions: Istituto L.U.C.E., Cinecittà White telephones Film directors: Rossellini, De Sica, Visconti, Fellini

Modulo 2 - Interpreters

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro	- Comprendere in maniera globale e analitica, con autonomia, testi scritti e orali attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. - Produrre ed interagire oralmente su argomenti attinenti alla microlingua e riguardanti l'ambito professionale di appartenenza usando	Sofia Loren in "Matrimonio all'italiana" Anna Magnani in "La ciociara" "Commedia all'italiana" Monica Vitti in "La Ragazza con la pistola" Stefania Sandrelli in "Divorzio all'italiana"

	la terminologia e registro adeguati.	

Modulo 3 - video production phases

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro	- Comprendere in maniera globale e analitica, con autonomia, testi scritti e orali attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. - Produrre ed interagire oralmente su argomenti attinenti alla microlingua e riguardanti l'ambito professionale di appartenenza usando la terminologia e registro adeguati.	A descriptive analysis of a personal video production

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro	- Comprendere in maniera globale e analitica, con autonomia, testi scritti e orali attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. - Produrre ed interagire oralmente su argomenti attinenti alla microlingua e riguardanti l'ambito professionale di appartenenza usando la terminologia e registro adeguati.	Attività di personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti mirata al colloquio e alla discussione degli argomenti trattati. Gli studenti hanno focalizzato la loro attenzione sulle competenze in uscita, gli argomenti ricercati e sviluppati sono stati esposti in lingua inglese.

Disciplina: Lingua e letteratura italiana anno scolastico 2025-2026 Classe 5AU

Docente: Grazia Cirulli

Obiettivi Minimi Generali

- Essere in grado di comprendere i punti essenziali di un testo
- Saper produrre testi semplici e coerenti
  Interagire nelle conversazioni usando un lessico adeguato

Metodo di Lavoro

- Tecniche fondate sul lavoro individuale, di coppia, di gruppo
- Difficoltà dei testi in maniera graduale
- La lettura del testo è stata estensiva, intensiva o integrata, finalizzata a creare uno specifico spessore sia professionale sia culturale (tecnico – storico – socio economico ecc…)

  Problem solving

Mezzi e Strumenti

- Lezione frontale,didattica a distanza, fotocopie
- Visione di filmati inerenti al percorso didattico

- Fotocopie, libro di testo
- Uso del libro di testo, di fotocopie, di manuali

Verifiche Effettuate

- Prove scritte strutturate e semistrutturate alla fine di ogni modulo e unità didattica.
- Verifiche orali frequenti consistenti in: brevi sintesi di un testo .
- Analisi di un testo proposto
  Risposte singole scritte su argomenti studiati

Modalità e Criteri di Valutazione

Valutazione formativa e sommativa funzionale alla classificazione dell'anno. Viene anche tenuto conto l'impegno, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Modulo 1 - Il POSITIVISMO E IL NATURALISMO CARATTERI GENERALI.

Ore previste: 25 ore, Ore effettuate: 30 ore

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi	− Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dal periodo postunitario al primo Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. − Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale. - Esprimere opinioni personali a riguardo	- Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dalla fine del XIX sec. al primo decennio del XX sec. a partire da una selezione di autori e testi emblematici -Positivismo Naturalismo Verismo (G. Verga e il "ciclo dei vinti") - Decadentismo: Elementi fondamentali della biografia, del percorso letterario e della poetica di G.Pascoli, -Presentazione della produzione degli autori citati attraverso una significativa esemplificazione delle loro opere

Modulo 2 - IL DISAGIO ESISTENZIALE TRA LE GUERRE MONDIALI
Ore previste: 16 ore, Ore effettuate: 20 ore

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi	- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dal primo al secondo conflitto mondiale in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni	Le Avanguardie. Il Futurismo. Caratteristiche generali. - Marinetti e le parole in libertà. Caratteristiche generali del contesto storico culturale del Novecento. Linee generali dell'evoluzione del romanzo europeo attraverso una selezione delle opere di autori stranieri Elementi fondamentali della biografia, del percorso letterario e della poetica di l. Pirandello e I.Svevo Caratteristiche stilistiche e contenutistiche delle loro opere Caratteri della lirica italiana del Primo Novecento
	culturali anche in prospettiva interculturale. - Esprimere opinioni personali a riguardo	Elementi fondamentali della biografia, del percorso letterario e della poetica di autori a scelta tra i seguenti : Ungaretti- Presentazione della produzione degli autori citati attraverso una significativa esemplificazione delle loro opere

MODULO 3:

DALL'IMPEGNO ALLA LETTERATURA DEL NUOVO MILLENNIO

Ore previste: 30

Ore effettuate: 25

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI

Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dal mondiale in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale. Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto	Caratteristiche generali del contesto storico culturale del Novecento. Caratteristiche stilistiche e contenutistiche del romanzo italiano del secondo novecento, in particolare del romanzo neorealista Elementi fondamentali della biografia, del percorso letterario e della poetica di autori a scelta tra i seguenti: P.Levi Saba, Montale

Disciplina: Storia anno scolastico 2025-2026
Classe 5AU
Docente: Grazia Cirulli

Obiettivi Minimi Generali

1. Essere in grado di comprendere i punti essenziali di un testo
2. Saper produrre testi semplici e coerenti
3. Interagire nelle conversazioni usando un lessico adeguato

Metodo di Lavoro

Tecniche fondate sul lavoro individuale, di coppia, di gruppo, Problem solving, cooperative learning

Mezzi e Strumenti

Lezione frontale, fotocopie, Visione di filmati inerenti al percorso didattico, Fotocopie, libro di testo, Uso del libro di testo e di fotocopie, Depliants, manuali, poesie e giornali e riviste.

Verifiche Effettuate
Prove scritte strutturate e semistrutturate alla fine di ogni modulo e unità didattica. Verifiche orali frequenti consistenti in: brevi sintesi in lingua di un testo di civiltà. Tipologie , prove esame di Maturità. Analisi di un testo proposto. Risposte singole scritte su argomenti studiati.

Modalità e Criteri di Valutazione
Valutazione formativa e sommativa funzionale alla classificazione dell'anno. Viene anche tenuto conto l'impegno, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Modulo 1 - GLI IMPERIALISMI
Ore previste: 25 ore, Ore effettuate: 30 ore

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI

− Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	− Riconoscere nella storia dell'inizio del Novecento i cambiamenti rispetto al passato, cogliendo gli elementi di trasformazione politico-sociale dovuti all'unificazione e al processo di industrializzazione. − Analizzare problematiche significative tra '800 e '900. − Esprimere opinioni personali a riguardo	− Principali persistenze e processi di trasformazione tra i secoli XIX e XX in Italia, in Europa e nel mondo − Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. − La II rivoluzione industriale. − Colonialismo ed imperialismo. − La "piemontesizzazione" e le condizioni dell'Italia dopo − L'Unità . L'età Giolittiana

Modulo 2 - CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO
Ore previste: 12 ore, Ore effettuate: 18 ore

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Comprendere le conseguenze della Prima guerra mondiale in Europa. Analizzare le difficoltà politiche, economiche e sociali della Germania nel dopoguerra. Interpretare il significato storico della Repubblica di Weimar. Collegare crisi economica,	Conoscere le principali clausole del Trattato di Versailles. Descrivere le caratteristiche della Repubblica di Weimar. Spiegare le cause della crisi tedesca del primo dopoguerra. Individuare i fattori che favorirono il malcontento sociale e politico in Germania. Riconoscere il legame tra crisi della Repubblica di Weimar e affermazione dei totalitarismi.	-Risorgimento e Unità d'Italia -Destra e sinistra storica - La Belle epoque e la 2 Rivoluzione industriale - Il ruolo degli Stati Uniti a inizi '900 e Hanry Ford -L'Italia di Giolitti -Prima guerra mondiale: cause, l'Italia in guerra, la guerra totale, la conclusione del conflitto. Accordi di pace. La Società delle Nazioni. Approfondimento sulla trincea (collegamento con Ungaretti). -Dittatura fascista

instabilità politica e nascita dei movimenti estremisti. Utilizzare il lessico storico specifico (inflazione, trattato di pace, repubblica parlamentare, revanscismo).		-Il Fascismo e la cultura in Italia . La propaganda. -La seconda guerra mondiale -Processo Norimberga. Visione film “Norimberga”, regia Vanderbilt.

Modulo 3 - DAL DOPOGUERRA AI REGIMI TOTALITARI
Ore previste: 30 ore, Ore effettuate: 25 ore

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Comprendere le cause economiche della crisi del 1929. Analizzare gli effetti della Grande Depressione a livello mondiale. Interpretare il rapporto tra economia, società e politica. Leggere dati e informazioni economiche in chiave storica. Collegare la crisi economica alla	Conoscere le cause del crollo della Borsa di Wall Street. Descrivere le conseguenze economiche e sociali della crisi. Spiegare la diffusione mondiale della Grande Depressione. Comprendere le misure adottate dagli Stati Uniti con il New Deal. Riconoscere il legame tra crisi economica e instabilità politica negli anni Trenta.	- Il dopoguerra e la Repubblica di Weimar. -Ascesa totalitarismi: fascismo. -La crisi del 1929

diffusione dei regimi autoritari		

Modulo 4 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE
Ore previste: 30 ore, Ore effettuate: 25 ore

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
− Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	− Saper analizzare fonti e documenti − Riconoscere nella storia del primo Novecento le cause e gli effetti su larga scala del primo conflitto mondiale. − Analizzare problematiche significative del XX sec. - Esprimere opinioni personali a riguardo	Dittatura fascista -Il Fascismo e la cultura in Italia . La propaganda. -La seconda guerra mondiale -Processo Norimberga. Visione film "Norimberga", regia Vanderbilt.

Disciplina: Matematica Classe 5AU
Docente: Bux Angela

Obiettivi Minimi Generali

1. Risolvere situazioni problematiche
2. Saper costruire e operare con tabelle e grafici
3. Possedere un'adeguata conoscenza dei termini tecnici e saperli usare correttamente
4. Utilizzare correttamente le facoltà intuitive e logiche
5. Esercitare al ragionamento induttivo e deduttivo
6. Sviluppare e potenziare le capacità di analisi e di sintesi.

Metodo di Lavoro

Si è cercato di proporre gli argomenti partendo dal problema o da semplici situazioni reali, al fine di condurre gli alunni alla scoperta dei concetti e delle loro proprietà nel tentativo di superarne l'astrattezza. Successivamente si è cercato di passare alla loro definizione rigorosa ed alla più frequente e diversa possibile applicazione.

Mezzi e Strumenti

Lezione frontale, Schemi, mappe e sintesi Uso del libro di testo, di fotocopie, di manuali

Verifiche Effettuate

Le verifiche sono state di tipo scritto ed orale, sia individuali che collettive. Le verifiche scritte sono state svolte prevalentemente sul modello di risposta aperta. La verifica orale è stata adoperata quotidianamente alla lavagna o da posto per verificare le conoscenze, le capacità e le competenze dei singoli alunni o della intera classe.

Modalità e Criteri di Valutazione

Valutazione formativa e sommativa funzionale alla classificazione dell'anno. Viene anche tenuto conto l'impegno, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Modulo 1 - RICHIAMI AI CONCETTI DI CALCOLO ALGEBRICO. EQUAZIONI E DISEQUAZIONI
Ore previste: 20 ore, Ore effettuate: 30 ore

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Utilizzare consapevolmente equazioni e disequazioni come opportuni strumenti risolutivi	Conoscere ed utilizzare le tecniche algebriche e grafiche per la risoluzione di equazioni e disequazioni razionali di primo e secondo grado intere, fratte.	Equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado razionali, intere e fratte.

Modulo 2 - FUNZIONI REALI
Ore previste: 15 ore, Ore effettuate: 15 ore

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI

1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica 2) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi 3) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo	Acquisire il concetto di intervallo limitato ed illimitato ed il concetto di intorno. Comprendere la nozione di insieme di esistenza e saperlo individuare. Definire e classificare le funzioni reali. Riconoscere le funzioni pari, dispari. Determinare il segno di una funzione. Individuare le intersezioni con gli assi.	Intervalli in R Intorni di un punto. Classificazione delle funzioni reali. Insieme di esistenza; codominio Funzioni pari, dispari. Segno di una funzione. Intersezioni con gli assi. Funzioni razionali, intere e fratte. Richiami ed applicazioni su retta e parabola.

Modulo 3 - LIMITI E CONTINUITA
Ore previste: 15 ore, Ore effettuate: 19 ore

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Analizzare grafici di funzioni e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti in modo intuitivo ed empirico.	Conoscere a livello intuitivo il concetto di limite. Concetto di continuità	Concetto intuitivo di limite, esplorato attraverso osservazioni empiriche e rappresentazioni grafiche. Idea di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo, dedotta dall'analisi grafica senza formalizzazione

Modulo 4 - STUDIO DI FUNZIONI
Ore previste: 15 ore, Ore effettuate: 25 ore

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Eseguire lo studio di alcuni aspetti di una funzione e rappresentarli graficamente. Viceversa, saper leggere e interpretare il suo grafico.	Dedurre alcune delle proprietà generali di una funzione e rappresentarle in un grafico. Dedurre dal grafico della funzione le sue proprietà fondamentali in semplici casi.	Funzioni crescenti e decrescenti, individuate attraverso l'osservazione dei grafici e descritte in modo qualitativo. Concetto di massimi e minimi, riconosciuto senza formalizzazione. Studio e rappresentazione grafica di una funzione, limitati a un'analisi qualitativa

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive Classe 5AU
Docente: Manzo Silvia

Obiettivi Minimi Generali

1. Comprensione di base dei contenuti della disciplina
2. Capacità nell'utilizzo delle conoscenze e nella loro applicazione
3. Essere consapevole dell'importanza della salute e della prevenzione.
4. Essere consapevole del percorso da effettuarsi per il mantenimento della salute.

Metodo di Lavoro
Test motori, Dialoghi e discussioni

Mezzi e Strumenti
Lezione frontale, Test motori

Verifiche Effettuate: Verifiche pratiche, Ricerche,competizioni

Modalità di Valutazione
Partecipazione attiva alle attività Puntualità nelle lezioni
Interesse verso la materia
Interazione alunno – docente e gruppo classe

Criteri di Valutazione
Impegno e senso di responsabilità Partecipazione al dialogo educativo Valutazione del processo di apprendimento

Modulo 1 - PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica Saper osservare e interpretare i fenomeni	Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta	Apprendimento motorio Capacità coordinative Teoria dell'allenamento Capacità condizionali e i loro metodi di allenamento Sport e disabilità Rischi della sedentarietà Movimento come prevenzione Conoscere per prevenire

connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta		

Modulo 2 - LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola	Regole degli sport praticati Capacità tecnico-tattiche sottese allo sport praticato Regolamento tecnico degli sport praticati Significato di attivazione e prevenzione degli infortuni Codice gestuale dell'arbitraggio Forme organizzative di tornei e competizioni

Modulo 3 - SALUTE, BENESSERE,
SICUREZZA E PREVENZIONE RELAZIONE CON L 'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore dell'attività fisico-sportiva Conoscere i principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport Riuscire a mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti Saper utilizzare strumentazione tecnologica e multimediale	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore dell'attività fisico-sportiva Conoscere i principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport Riuscire a mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti Saper utilizzare strumentazione tecnologica e multimediale	Rischi della sedentarietà Movimento come elemento di prevenzione Alimentazione e sport Problematiche alimentari nel mondo (sovralimentazione e sottoalimentazione) Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche Caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva

Disciplina: Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo Classe 5AU
Docente: D'Onghia Anna Giulia – Gianluca Vannucci

Obiettivi Minimi Generali

1. Comprensione di base dei contenuti della disciplina
2. Capacità nell'utilizzo delle conoscenze e nella loro applicazione

Metodo di Lavoro
Metodo induttivo metodo deduttivo. Solving Problem

Mezzi e Strumenti
Uso piattaforma Google Suite - Mezzi di ripresa audio- video. Software di Editing (Premier) - Open AI (Chat GPT/Gemini)

Verifiche Effettuate
Verifiche sommative, Osservazioni sistematica degli allievi, Verifiche orali

Modalità di Valutazione
I parametri ritenuti fondamentali per la valutazione sono stati i seguenti: l'applicazione e il metodo di studio; l'acquisizione di contenuti; La capacità critica e di analisi. Tutte le attività collettive e individuali hanno costituito un momento di verifica delle conoscenze e degli apprendimenti precedenti.

Modulo 1 - CINEMA, TV E WEB: MONDI A CONFRONTO

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Individuare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.	Utilizzare stili e linguaggi coerenti con il contesto in cui si opera e con i prodotti da realizzare. Collocare i prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo all'interno del loro processo evolutivo anche di tipo economico.	La filiera produttiva nel cinema e nella tv: differenze e analogie. Il concetto di palinsesto televisivo On demand in tv e nel web

Modulo 2 - RACCONTARSI CON IL VIDEO

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato. Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto. Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione. Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento.	Utilizzare stili e linguaggi coerenti con il contesto in cui si opera e con i prodotti da realizzare. Collocare i prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo all'interno del loro processo evolutivo anche di tipo economico. Coordinare, con consapevolezza linguistica e stilistica, il processo esecutivo di un prodotto, dalla fase ideativa e di sceneggiatura a quella di realizzazione e post-produzione. Individuare il corretto ambito produttivo, estetico e operativo nel quale collocare il proprio contributo specialistico, sulla base del budget e delle finalità artistiche e comunicative della committenza. Analizzare un progetto di comunicazione, un copione, una sceneggiatura, per ricavarne lo spoglio e un piano di produzione	Progettazione e realizzazione di un video di presentazione di se stessi e della classe (compiti di realtà). Richiami su sceneggiatura, organizzazione del set in reparti.

	Analizzare i principali fattori di un piano economico-finanziario per determinare un preventivo in relazione a criteri economici e parametri artistico-culturali. Organizzare, in assistenza ai responsabili di produzione e/o in autonomia, risorse umane, tecniche ed economiche in relazione al proprio ruolo nel processo produttivo come media maker. Sviluppare in modo coerente un prodotto o un servizio di tipo fotografico, audiovisivo, sonoro, dello spettacolo e del web per il mercato artistico-culturale e industriale pubblico e privato. Produrre interamente e in modo autonomo un prodotto per cultura e spettacolo, in relazione al target, secondo gli standard di riferimento e la contrattualistica del settore cultura e spettacolo	

Modulo 3 - IL FORMAT TELEVISIVO E I MACROGENERI

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI

Individuare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica. Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato. Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto. Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget,	Utilizzare stili e linguaggi coerenti con il contesto in cui si opera e con i prodotti da realizzare. Collocare i prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo all'interno del loro processo evolutivo anche di tipo economico. Coordinare, con consapevolezza linguistica e stilistica, il processo esecutivo di un prodotto, dalla fase ideativa e di sceneggiatura a quella di realizzazione e post-produzione. Individuare il corretto ambito produttivo, estetico e operativo nel quale collocare il proprio contributo specialistico, sulla base del budget e delle finalità artistiche e comunicative della committenza. Analizzare un progetto di comunicazione, un copione, una sceneggiatura, per ricavarne lo spoglio e un piano di produzione Analizzare i principali fattori di un piano economico-finanziario per determinare un preventivo in relazione a criteri economici e parametri artistico-culturali. Organizzare, in assistenza ai responsabili di produzione e/o in autonomia, risorse umane, tecniche ed economiche in relazione al proprio ruolo nel processo produttivo come media maker. Sviluppare in modo coerente un prodotto o un servizio di tipo fotografico, audiovisivo, sonoro, dello spettacolo e del web per il mercato artistico-culturale e industriale pubblico e privato. Produrre interamente e in modo autonomo un prodotto per cultura e spettacolo, in relazione al target, secondo gli standard di riferimento e la contrattualistica del settore cultura e spettacolo Contestualizzare e analizzare un movimento culturale, un'opera e un prodotto per operare specifiche scelte tecnico-espressive in base alle finalità del prodotto e al target di riferimento.	Prodotti extratelevisivi: videoclip, trailer e spot. Focus su videoclip: analisi del linguaggio e scelte tecnico produttive. IL caso MTV. Focus sul genere trailer (UDA "I trailer della nostra vita"). Prodotti specifici per la tv: i 4 macrogeneri secondo Grignaffini: intrattenimento, fiction, informazione, cultura ed educazione Macrogenere intrattenimento: real tv, reality, talk show, varietà, game show Macrogenere fiction: film per la tv, serie, miniserie Macrogenere informazione: telegiornali, programmi del servizio pubblico, talk show a contenuto informativo Un genere trasversale: infotainment

soluzioni funzionali alla realizzazione. Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento. Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati.	Coordinare e motivare gli apporti dei vari componenti e settori specialistici del gruppo di lavoro nelle diverse fasi di produzione. Ottimizzare i vari contributi in relazione al piano di lavoro, nel rispetto della normativa di settore. Redigere i principali flussogrammi di progetto nei diversi ambiti operativi e per tutte le fasi della produzione. Orientarsi nelle filiere culturali ed economiche di divulgazione e vendita dei prodotti audiovisivi e dello spettacolo. Elaborare progetti per eventi e iniziative culturali per istituzioni pubbliche e private, seguendo linee di tendenza in riferimento al target e ai canali comunicativi prescelti. Promuovere i prodotti realizzati con tecniche di presentazione adeguate ai diversi canali comunicativi.	

Disciplina: Tecnologie della fotografia
e dell'audiovisivo Classe 5AU
Docente: D'Onghia Anna Giulia

Metodo di Lavoro
Metodo induttivo metodo deduttivo. Solving Problem

Mezzi e Strumenti
Uso piattaforma Google Suite

Verifiche Effettuate
Verifiche sommative, Osservazioni sistematica degli allievi, Verifiche orali

Modalità di Valutazione
I parametri ritenuti fondamentali per la valutazione sono stati i seguenti: l'applicazione e il metodo di studio; l'acquisizione di contenuti; la capacità critica e di analisi. Tutte le attività collettive e individuali hanno costituito un momento di verifica delle conoscenze e degli apprendimenti precedenti.

Modulo 1 - LA BILL OF MATERIALS (BOM) E L'ORGANIZZAZIONE TECNICA DELLA PRODUZIONE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI

Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale. Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento.	Organizzare, in assistenza ai responsabili di produzione e/o in autonomia, risorse umane, tecniche ed economiche in relazione al proprio ruolo nel processo produttivo come media maker.	Definizione e funzione della BOM (Bill of Materials) nel processo produttivo audiovisivo. • Struttura e compilazione di una BOM: categorie, quantità, codici, note tecniche. • Analisi delle principali sezioni della BOM: - **Elettricismo:** proiettori (Fresnel, PAR, LED, spot, soft light), alimentazioni, cavi, connettori, dimmer, DMX. - **Macchinismo:** stativi, cavalletti, dolly, carrelli, grip, slider, sistemi di sospensione. - **Macchina da presa (MdP):** corpo macchina, ottiche, batterie, monitor, supporti, accessori. - **Suono:** microfoni (cenni), registratori, mixer, radiomicrofoni, cuffie. • Analisi delle esigenze tecniche in base al tipo di produzione (spot, videoclip, cortometraggio). • Sicurezza e buone pratiche sul set.

Modulo 2 - RACCONTARSI CON IL VIDEO: PRODUZIONE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI

Individuare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica. Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato. Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto. Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale. Operare in modo sistemico sulla base dei diversi	Organizzare, in assistenza ai responsabili di produzione e/o in autonomia, risorse umane, tecniche ed economiche in relazione al proprio ruolo nel processo produttivo come media maker. Produrre interamente e in modo autonomo un prodotto per cultura e spettacolo, in relazione al target, secondo gli standard di riferimento e la contrattualistica del settore cultura e spettacolo Eseguire operazioni tecniche coerenti rispetto all'idea ispiratrice del messaggio e alle finalità comunicative. Progettare prodotti audiovisivi e multimediali attraverso un corretto uso dei mezzi tecnici in tutte le fasi della produzione, anche in relazione agli spettacoli dal vivo. Applicare tecniche specialistiche, in modo creativamente consapevole, per realizzare diverse tipologie di servizi e prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo.	- Analisi delle esigenze tecniche in base al tipo di produzione (spot, videoclip, cortometraggi, aftermovie, prodotti specifici per web, cinema e tv). - Classificazione delle attrezzature audiovisive e funzioni operative.

processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento.		

Modulo 3 - RACCONTARSI CON IL VIDEO: POST-PRODUZIONE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI

Individuare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica. Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato. Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto. Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale. Operare in modo sistemico sulla base dei diversi	Organizzare, in assistenza ai responsabili di produzione e/o in autonomia, risorse umane, tecniche ed economiche in relazione al proprio ruolo nel processo produttivo come media maker. Produrre interamente e in modo autonomo un prodotto per cultura e spettacolo, in relazione al target, secondo gli standard di riferimento e la contrattualistica del settore cultura e spettacolo Eseguire operazioni tecniche coerenti rispetto all'idea ispiratrice del messaggio e alle finalità comunicative. Progettare prodotti audiovisivi e multimediali attraverso un corretto uso dei mezzi tecnici in tutte le fasi della produzione, anche in relazione agli spettacoli dal vivo. Applicare tecniche specialistiche, in modo creativamente consapevole, per realizzare diverse tipologie di servizi e prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo. Diffondere il	Linguaggio del montaggio: raccordi, ritmo, continuità visiva e sonora. • Workflow di post-produzione: organizzazione del materiale, naming, backup, formati di lavoro. • Interfaccia e strumenti di Adobe Premiere Pro. • Editing di base: tagli, trimming, transizioni. • Sincronizzazione audio/video. • Inserimento di titoli, grafiche e loghi. • Color correction e color grading di base. • Esportazione e compressione del video (H.264, ProRes, ecc.). • Analisi di scelte di montaggio in prodotti audiovisivi professionali - Compito di realtà: il trailer (UDA TRASVERSALE: I

processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento.	prodotto realizzato utilizzando modalità e formati diversi, tecnicamente idonei ai canali di comunicazione previsti.	TRAILER DELLA NOSTRA VITA)

Disciplina: Linguaggi fotografici e
dell'audiovisivo Classe 5AU
Docente: Scura Sabrina

Competenze Trasversali e Finalità
Sviluppo di autonomia, capacità di apprendimento continuo, abilità comunicative e padronanza del lessico tecnico.
Capacità di lavorare in team e di presentare progetti multimediali.
Consapevolezza delle regole sul diritto d'autore, sulla sicurezza e sulla privacy.
Questa struttura garantisce un percorso didattico completo e coerente, finalizzato a formare studenti capaci di leggere, interpretare e realizzare prodotti audiovisivi e fotografici, con una solida base teorica e un approccio pratico-professionale.

Obiettivi Minimi
Sviluppare competenze critiche e operative nell'analisi e nella produzione di prodotti audiovisivi e fotografici.
Promuovere l'autonomia progettuale, la capacità di lavorare in team e la conoscenza dei linguaggi, delle tecniche e delle professionalità del settore audiovisivo e fotografico.
Fornire strumenti per la lettura consapevole dei prodotti audiovisivi, contestualizzandoli storicamente, socialmente e culturalmente
Sviluppando e organizzando fase di scrittura, piano di lavorazione, passando dallo storytelling nel suo divenire sino alla messa in quadro ed editing.
Capacità di individuare le diverse funzioni svolte dalle singole professionalità che compongono il team di progetto e di riconoscere le finalità dell'attività di analisi e le fasi di progetto

Metodo di Lavoro
Lezione frontale, partecipata, laboratoriale

Mezzi e Strumenti
LIM, Libro di testo, filmati, film, presentazioni multimediali

Verifiche Effettuate
Prova orale. Test strutturati mediante Google moduli

Modalità di Valutazione Formativa (in itinere), sommativa

Criteri di Valutazione

Griglie di valutazione che considerano: competenze tecniche, capacità di analisi critica, autonomia progettuale, uso consapevole del linguaggio audiovisivo, contestualizzazione storica e culturale del prodotto

Modulo 1 - Il cinema del Neorealismo: Rossellini, Visconti, V. De Sica

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Saper analizzare un'opera cinematografica nei suoi aspetti narrativi, stilistici e contenutistici. Saper collocare il Neorealismo nel contesto storico, culturale e sociale dell'Italia del secondo dopoguerra. Riconoscere le principali caratteristiche del linguaggio cinematografico neorealista. Confrontare autori, opere e poetiche differenti all'interno del movimento neorealista. Interpretare il cinema come forma di espressione artistica, testimonianza storica e	Comprendere il contesto storico, sociale e culturale dell'Italia del secondo dopoguerra in cui nasce il Neorealismo cinematografico. Conoscere le caratteristiche principali del cinema neorealista: realismo, ambientazioni autentiche, attenzione alle classi popolari, uso di attori non professionisti, linguaggio semplice e immediato. Analizzare il contributo artistico e culturale di Roberto Rossellini, Luchino Visconti e Vittorio De Sica nello sviluppo del Neorealismo italiano. Individuare temi, tecniche narrative e scelte stilistiche presenti nelle opere dei principali registi neorealisti. Saper confrontare differenti poetiche e modalità espressive all'interno del movimento neorealista. Riflettere sul valore civile e sociale del cinema come strumento di denuncia e testimonianza storica. Sviluppare capacità critiche attraverso	Il contesto storico dell'Italia nel secondo dopoguerra. Origini e sviluppo del Neorealismo cinematografico italiano. Caratteristiche principali del Neorealismo: ● riprese in esterni; ● utilizzo di ambienti reali; ● attenzione ai problemi sociali; ● rappresentazione della povertà e della quotidianità; ● uso di attori non professionisti; ● stile narrativo essenziale e realistico. Analisi dei principali autori e delle loro opere: ● Roberto Rossellini: poetica del realismo; il tema della guerra e della Resistenza;

strumento di riflessione sociale. Utilizzare in modo corretto il lessico specifico relativo al cinema e all'audiovisivo. Sviluppare capacità di osservazione critica e di lettura delle immagini filmiche. Collegare temi e contenuti del Neorealismo ad altre discipline, in particolare storia, letteratura e arte. Esprimere giudizi personali motivati attraverso esposizioni orali e scritte. Comprendere l'importanza del patrimonio cinematografico italiano nella cultura contemporanea.	l'analisi di sequenze filmiche e la lettura del linguaggio cinematografico. Collocare il Neorealismo italiano nel panorama della storia del cinema europeo e mondiale.	analisi di Roma città aperta e Paisà. ● Luchino Visconti: il realismo sociale e l'influenza del verismo; rappresentazione delle classi popolari; analisi di Ossessione e La terra trema. ● Vittorio De Sica: il rapporto tra individuo e società; il tema dell'infanzia e della dignità umana; analisi di Sciuscià e Ladri di biciclette. Il linguaggio cinematografico nel Neorealismo: fotografia, montaggio, recitazione e sceneggiatura. Il valore etico, sociale e culturale del cinema neorealista. L'influenza del Neorealismo sul cinema europeo e internazionale.

Modulo 2 - Il cinema degli '60 in Italia: La commedia all'italiana:Pietro Germi, Vittorio de Sica, Dino Risi, Mario Monicelli.

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI

Saper analizzare un film nei suoi aspetti narrativi, stilistici e tematici. Riconoscere le caratteristiche fondamentali della commedia all'italiana. Saper collocare opere e autori nel contesto storico e culturale dell'Italia degli anni Sessanta. Interpretare il cinema come strumento di critica sociale e rappresentazione dei cambiamenti culturali. Utilizzare correttamente il lessico specifico del linguaggio cinematografico e audiovisivo. Confrontare differenti poetiche e modalità narrative dei principali registi italiani del periodo. Sviluppare capacità critiche attraverso l'analisi delle immagini e delle sequenze filmiche. Collegare il cinema italiano degli anni '60 ad altre discipline, come storia, letteratura e sociologia.	Comprendere il contesto storico, economico e sociale dell'Italia degli anni Sessanta, con particolare riferimento al boom economico e ai cambiamenti culturali del periodo. Conoscere le caratteristiche principali della commedia all'italiana come genere cinematografico. Analizzare il rapporto tra comicità, satira sociale e critica dei costumi nella produzione cinematografica degli anni '60. Approfondire il contributo artistico e culturale di Pietro Germi, Vittorio De Sica, Dino Risi e Mario Monicelli allo sviluppo della commedia all'italiana. Riconoscere temi, linguaggi e modelli narrativi tipici del cinema italiano degli anni Sessanta. Riflettere sul cinema come strumento di interpretazione critica della società italiana contemporanea. Sviluppare capacità di lettura e analisi del linguaggio cinematografico.	Il contesto storico e sociale dell'Italia del boom economico. Nascita e sviluppo della commedia all'italiana. Caratteristiche principali del genere: ● comicità amara; ● satira sociale; ● critica dei comportamenti e delle trasformazioni della società italiana; ● rappresentazione dei nuovi modelli familiari e culturali; ● mescolanza di comicità e dramma. Analisi dei principali autori e delle opere più significative: ● Pietro Germi: ○ il tema del costume e della morale; ○ analisi di Divorzio all'italiana e Sedotta e abbandonata. ● Vittorio De Sica: ○ evoluzione dal Neorealismo alla commedia; ○ analisi di Ieri, oggi, domani e Matrimonio all'italiana. ● Dino Risi: ○ ironia e rappresentazione dell'italiano medio; ○ analisi di Il sorpasso e I mostri.

Esprimere osservazioni e valutazioni personali in forma orale e scritta utilizzando terminologia appropriata		● Mario Monicelli: ○ comicità e critica sociale; ○ analisi di La grande guerra e I soliti ignoti. Il linguaggio cinematografico della commedia all'italiana: sceneggiatura, interpretazione attoriale, dialoghi e costruzione dei personaggi. Il ruolo della commedia all'italiana nella cultura e nella società del Novecento

Modulo 3 - Lo Spaghetti Western di Sergio Leone

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Saper riconoscere e analizzare le caratteristiche principali dello Spaghetti Western. Comprendere l'evoluzione del genere western nel contesto del cinema italiano e internazionale. Analizzare il linguaggio cinematografico nelle opere di Sergio Leone. Interpretare il rapporto tra immagini, musica e narrazione cinematografica.	Comprendere il contesto storico e culturale della nascita dello Spaghetti Western nel cinema italiano degli anni Sessanta. Conoscere le caratteristiche principali del genere western italiano e le differenze rispetto al western classico americano. Analizzare il contributo artistico e innovativo di Sergio Leone nello sviluppo dello Spaghetti Western. Individuare gli elementi stilistici tipici del cinema di Sergio Leone: uso dell'inquadratura, primi piani, tempi dilatati, montaggio e colonna sonora.	Il cinema italiano degli anni Sessanta e la nascita dello Spaghetti Western. Differenze tra western americano e western italiano. Caratteristiche principali dello Spaghetti Western: ● antieroe; ● violenza e realismo; ● ambientazioni polverose e aride; ● ironia e tensione drammatica; ● centralità della musica e del silenzio.

Utilizzare correttamente il lessico specifico del cinema e dell'audiovisivo. Confrontare il western classico americano con il western italiano. Sviluppare capacità critiche attraverso l'analisi di sequenze filmiche e personaggi. Collegare il cinema di Sergio Leone ai cambiamenti culturali e artistici del Novecento. Esprimere osservazioni personali motivate in forma orale e scritta.	Approfondire il rapporto tra immagine cinematografica e musica nelle opere di Sergio Leone. Riflettere sull'evoluzione del mito dell'eroe nel western italiano. Sviluppare capacità di analisi critica del linguaggio cinematografico.	Sergio Leone e il rinnovamento del genere western. Analisi delle opere principali: ● Per un pugno di dollari; ● Per qualche dollaro in più; ● Il buono, il brutto, il cattivo; ● C'era una volta il West. Il rapporto tra Sergio Leone e Ennio Morricone: la funzione narrativa della colonna sonora. Analisi del linguaggio cinematografico: fotografia, montaggio, uso del tempo e costruzione della suspense. L'influenza dello Spaghetti Western sul cinema internazionale contemporaneo.

Modulo 4 - Il cinema come necessità di denuncia di Federico Fellini

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Saper analizzare un'opera cinematografica nei suoi aspetti narrativi, simbolici e stilistici.	Comprendere il ruolo di Federico Fellini nella storia del cinema italiano e internazionale. Conoscere le principali fasi della produzione cinematografica di Fellini e la sua evoluzione stilistica.	Il contesto culturale e cinematografico italiano del secondo dopoguerra.

Riconoscere le caratteristiche fondamentali del cinema di Federico Fellini. Comprendere il rapporto tra esperienza autobiografica, memoria e rappresentazione cinematografica. Interpretare il linguaggio simbolico e visionario delle immagini filmiche. Utilizzare correttamente il lessico specifico del linguaggio cinematografico e audiovisivo. Confrontare il cinema felliniano con il Neorealismo e con altre forme di cinema d'autore. Sviluppare capacità critiche attraverso l'analisi di sequenze e personaggi. Collegare il cinema di Fellini ai principali cambiamenti culturali e artistici del Novecento. Esprimere osservazioni e valutazioni personali in forma orale e scritta con terminologia appropriata.	Analizzare i temi fondamentali del cinema felliniano: memoria, sogno, autobiografia, spettacolo e crisi dell'uomo contemporaneo. Individuare le caratteristiche del linguaggio cinematografico di Fellini: dimensione visionaria, simbolismo, uso della musica e costruzione scenografica. Approfondire il rapporto tra realtà e immaginazione nel cinema felliniano. Riflettere sul valore artistico e culturale del cinema come forma espressiva e autobiografica. Sviluppare capacità di analisi critica del testo filmico. .	La formazione artistica di Federico Fellini e il passaggio dal Neorealismo al cinema d'autore. Caratteristiche principali del cinema felliniano: ● dimensione onirica e fantastica; ● autobiografia e memoria; ● critica della società contemporanea; ● il tema dello spettacolo e della maschera; ● uso simbolico delle immagini e della musica. Analisi delle opere principali: ● Lo sceicco Bianco; ● La dolce vita; ● Amarcord. Il rapporto tra Fellini e Nino Rota: la funzione della colonna sonora nel racconto cinematografico. Analisi del linguaggio cinematografico: fotografia, scenografia, montaggio, movimenti di macchina e

		costruzione dei personaggi. L'influenza del cinema di Fellini sul cinema europeo e internazionale.

Modulo 5 - Il nuovo cinema Italiano: Dario Argento, G. Salvatores, Giuseppe Tornatore, R. Benigni, Massimo Troisi

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Saper analizzare un'opera cinematografica nei suoi aspetti narrativi, stilistici e tematici. Riconoscere i principali generi e linguaggi del cinema italiano contemporaneo. Comprendere il rapporto tra cinema e contesto storico-sociale contemporaneo. Confrontare poetiche, temi e stili dei diversi autori del nuovo cinema italiano. Interpretare il cinema come strumento di comunicazione culturale, memoria e riflessione sociale. Utilizzare correttamente il lessico specifico del	Comprendere l'evoluzione del cinema italiano dagli anni Settanta ai giorni nostri. Conoscere i principali autori del nuovo cinema italiano e le loro poetiche cinematografiche. Analizzare i cambiamenti del linguaggio cinematografico contemporaneo in relazione ai mutamenti sociali e culturali. Individuare temi, generi e stili presenti nelle opere dei principali registi e attori del nuovo cinema italiano. Approfondire il rapporto tra cinema, memoria, identità nazionale e comunicazione contemporanea. Riflettere sul valore artistico e culturale del cinema italiano contemporaneo nel panorama internazionale. Sviluppare capacità di lettura critica del testo filmico e del linguaggio audiovisivo.	Il cinema italiano tra crisi produttiva e rinnovamento culturale. Evoluzione dei linguaggi cinematografici contemporanei. Generi e tendenze del nuovo cinema italiano: commedia, cinema intimista e cinema della memoria. Gabriele Salvatores: ● il tema del viaggio, dell'amicizia e della crescita personale; ● analisi di Mediterraneo e Io non ho paura. Giuseppe Tornatore:

cinema e dell'audiovisivo. Sviluppare capacità critiche attraverso l'analisi delle immagini e delle sequenze filmiche. Collegare il cinema contemporaneo ad altre discipline, come letteratura, storia, arte e musica. Esprimere osservazioni personali motivate in forma orale e scritta con terminologia appropriata.		● il cinema della memoria e della nostalgia; ● il rapporto tra realtà e ricordo; ● analisi di Nuovo Cinema Paradiso e La leggenda del pianista sull'oceano. Roberto Benigni: ● comicità, poesia e riflessione storica; ● analisi di La vita è bella e Johnny Stecchino. Massimo Troisi: ● la comicità intimista e il linguaggio quotidiano; ● il tema dell'identità e dei sentimenti; ● analisi di Ricomincio da tre e Il postino. Analisi del linguaggio cinematografico: fotografia, montaggio, colonna sonora, sceneggiatura e interpretazione attoriale. Il ruolo del cinema italiano

		contemporaneo nel panorama culturale internazionale.

Disciplina: Storia
delle Arti Applicate
Classe 5AU
Docente: Albergo Nicola

Metodo di Lavoro
Lezione Frontale e Lezione Partecipata

Mezzi e Strumenti
LIM, Libro di testo, filmati, presentazioni multimediali

Verifiche Effettuate
Prova orale, prove scritte, test semistrutturati

Modalità e Criteri di Valutazione
Formativa (in itinere), sommativa

Modulo 1 - L'ARTE IN ITALIA NEL '600

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI

Capacità di pensiero critico Capacità di fruizione attiva e salvaguardia del patrimonio culturale Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Correlare l'opera d'arte con il pensiero culturale e storico coevo. Sviluppare capacità critiche nella trattazione degli argomenti. Analizzare un'opera d'arte dal punto di vista sintattico e semantico. Utilizzare il lessico della disciplina.	Avere la capacità di comprensione e di lettura dell'immagine Individuazione degli artisti, delle opere e dei movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte. Costruzione di nessi logici e interdisciplinari Contestualizzazione storica	Dal tardo manierismo al naturalismo di fine '500: Annibale Carracci e Caravaggio; Il Barocco, pittura e scultura: Gian Lorenzo Bernini e l'unità delle arti.

Modulo 2 - NEOCLASSICISMO

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI

Capacità di pensiero critico Capacità di fruizione attiva e salvaguardia del patrimonio culturale Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Correlare l'opera d'arte con il pensiero culturale e storico coevo. Sviluppare capacità critiche nella trattazione degli argomenti. Analizzare un'opera d'arte dal punto di vista sintattico e semantico. Utilizzare il lessico della disciplina.	Avere la capacità di comprensione e di lettura dell'immagine Individuazione degli artisti, delle opere e dei movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte. Costruzione di nessi logici e interdisciplinari Contestualizzazione storica	Scultura del '700 in Italia: Antonio Canova Pittura del '700 in Europa: Jacques-Louis David

Modulo 3 - IMPRESSIONISMO

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Capacità di pensiero critico Capacità di fruizione attiva e salvaguardia del patrimonio culturale Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Correlare l'opera d'arte con il pensiero culturale e storico coevo.	Avere la capacità di comprensione e di lettura dell'immagine Individuazione degli artisti, delle opere e dei movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte. Costruzione di nessi logici e interdisciplinari Contestualizzazione storica	Pittura impressionista: Claude Monet, Édouard Manet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas

Sviluppare capacità critiche nella trattazione degli argomenti. Analizzare un'opera d'arte dal punto di vista sintattico e semantico. Utilizzare il lessico della disciplina.		

Modulo 4 - POST IMPRESSIONISMO

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Capacità di pensiero critico Capacità di fruizione attiva e salvaguardia del patrimonio culturale Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Correlare l'opera d'arte con il pensiero culturale e storico coevo. Sviluppare capacità critiche nella trattazione degli argomenti. Analizzare un'opera d'arte dal punto di vista sintattico e semantico. Utilizzare il lessico della disciplina.	Avere la capacità di comprensione e di lettura dell'immagine Individuazione degli artisti, delle opere e dei movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte. Costruzione di nessi logici e interdisciplinari Contestualizzazione storica	Pittura puntinista: Georges Seurat Paul Signac

Disciplina: Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni Classe 5AU

Docente: Vannucci Gianluca

Metodo di Lavoro

Lezione Laboratoriale e Partecipata, Problem Solving, Project Work

Mezzi e Strumenti
Laboratori, software di montaggio, strumentazione audio/video

Verifiche Effettuate
Verifiche sommative. Osservazioni sistematica degli allievi. Valutazione del percorso e del progetto finale.

Modalità e Criteri di Valutazione
Formativa e Valutazione del percorso e del progetto finale. Utilizzo del Modello R-I-Z-A. Valutazione delle Competenze

Modulo 1 - LA FASE DI PREPRODUZIONE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva Ideare e progettare prodotti audiovisivi	Ideare, progettare, realizzare un prodotto audiovisivo di differenti durate sulla base di una sceneggiatura Utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva Scrivere script e organizzare il lavoro	Sceneggiatura La regia TV e regia cinematografica Progettazione prodotto

Modulo 2 - PRODUZIONE e POSTPRODUZIONE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI

Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature Utilizzare la strumentazione tecnica per la realizzazione di video	Lavorare in team alla risoluzione di problematiche complesse, sperimentando nuove soluzioni Scegliere attrezzature e tecnologie in base alle loro specifiche caratteristiche e potenzialità. Realizzare prodotti audiovisivi	Ripresa video Illuminazione Scelta e utilizzo ottiche appropriate al contesto Gestione registrazione audio Montaggio lineare e non lineare Titolazione Esportazione media

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
Riflettere sulle principali domande di senso dell'esistenza umana.	Individuare le principali domande esistenziali dell'uomo.	Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana

Confrontare esperienze personali e valori culturali con la prospettiva religiosa. Sviluppare capacità di dialogo e confronto rispettoso con idee diverse. Interpretare il significato di temi come vita, morte, amore, sofferenza e felicità.	Comprendere il ruolo della religione nella ricerca di significato. Analizzare esperienze umane fondamentali in chiave etica e spirituale. Promuovere atteggiamenti di ascolto, rispetto e confronto.	

ALLEGATO C

PROGETTO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento -

Operatore dei "Servizi per la Cultura e Spettacolo"

Classe III, IV, V (Triennio)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI PRIVATI E TERZO SETTORE

- Domina s.r.l
- Pooya s.r.l
- ITS Apulia Digital Academy
- Pubblivela SRL
- Dinamo film s.r.l.
- Comando provinciale dei Carabinieri

PROGETTO

(contesto di partenza, obiettivi e finalià' in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attivià', risultati e impatto)

Per produrre un buon percorso formativo progettuale è stato necessario:

- effettuare incontri informativi e formativi tra il gruppo "Formazione-Scuola Lavoro" ed il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto scolastico;
- un accordo tra i soggetti (scuola/impresa o altra struttura ospitante) che possa assicurare un supporto formativo allo studente che apprende; non si limiterà ad una intesa programmatica (definizione di obiettivi e azioni da svolgere), ma deve promuovere la collaborazione a livello organizzativo ed attuativo e puntare ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento;
- la progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento;

Per la progettazione di questo percorso si è considerata sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale, svolta in contesti lavorativi; dimensioni integrate in un percorso unitario per mirare allo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro.

Dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi e lavorativi è stato necessario tradurre e declinare nel singolo contesto territoriale gli obiettivi nazionali in un percorso formativo funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita culturale degli studenti, valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

All'interno di questo quadro di funzioni e di compiti che riempiono di significati l'autonomia per promuovere la figura professionale di "**Operatore dei Servizi per la cultura e lo spettacolo**" per concretamente di calare nozioni, tecniche e procedure in esperienze concrete che stimolano l'autodeterminazione, promuovendo lo sviluppo del cosiddetto fattore C – "competenze, consapevolezze, conoscenze", unico vero motore per la crescita culturale ed economica. Nella maggior parte dei casi si tratta di percorsi di valenza orientativa e/o del tipo su commissione che prevedono una progettazione condivisa con i soggetti partner che si traducono in comportamenti consapevoli e responsabili

nell’ambito delle seguenti aree di intervento:

Obiettivi Specifici

I destinatari saranno gli alunni delle classi III attuali, in seguito IV e V ai quali si presenta il percorso progettuale che avrà inizio con l'attuazione della fase di orientamento e prevede interventi per potenziare le valenze orientative delle discipline in oggetto del corso ed accompagnare i corsisti verso scelte più adatte alla propria personalità ed al proprio progetto di vita lavorativa.

L'attività formativa prevede il seguente percorso.

- Orientamento, bilancio delle competenze
- Primo soccorso
- Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Psicologia della comunicazione

Abilità / Capacità	Competenze	Conoscenze / Contenuti
Saper usare correttamente gli strumenti dedicati al settore audiovisivo (pc, telecamera, programmi di settore ecc.). Saper applicare correttamente i codici e i metodi di linguaggio audiovisivo, rispettando le regole della Normativa Unificata. Riconoscere e descrivere gli aspetti originali di un prodotto radiotelevisivo, web e dei nuovi canali di comunicazione, nel contesto	Analizzare ed interpretare la realtà per rappresentarla mediante linguaggi specifici. Conoscere i differenti processi di lavoro in campo della pre-produzione della produzione e della postproduzione; vale a dire dall'idea alla sceneggiatura dalle riprese al montaggio e alla creazione di effetti speciali. Conoscere le moderne forme di comunicazione visiva multimediale, anche con riferimento alle	Caratteristiche dei linguaggi audiovisivi. Conoscere le funzioni della regia cinetelevisiva. Struttura e progettazione del prodotto audiovisivo. Conoscere strutture e regole della lingua italiana/inglese in applicate ai software Apprendere e potenziare le conoscenze di base dei linguaggi multimediali Consolidare e potenziare la conoscenza della progettazione, creazione e manutenzione di siti web, portali e web applications. Conoscere l'architettura generale del sito internet, secondo principi di accessibilità e usabilità: Sviluppo del layout web (font, immagini, colori...); codifica HTML e CSS a partire dai layout grafici; caricamento e gestione dei contenuti delle pagine web;

storico di riferimento. Relazionarsi con la direzione artistica e produttiva del radio e con le altre figure professionali coinvolte. Utilizzare i software di settore. Rispettare i tempi di produzione anche in rapporto ai costi stabiliti. Interpretare dal punto di vista artistico e tecnico una produzione audiovisiva	strategie espressive e agli strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione. Ogni singolo alunno svolgerà la propria attività lavorando in équipe integrando le proprie competenze all'interno di un processo produttivo; riconoscendo e applicando i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti.	pubblicazione del sito online (gestione hosting e dominio).

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

numero studenti: 21 alunni	classe: V

Cognome e Nome	Funzioni	Materia insegnamento (per i docenti)

Maria Anna Manicone	Dirigente Scolastico	
Scura Sabrina	Tutor interno	Linguaggio audiovisivo e tec. della comunicazione
Consiglio di classe V AU		
Tutor esterno nominato dagli Enti Partner, aziende di settore, Associazioni di Categoria		

COMPOSIZIONE DEL CTS – DIPARTIMENTO COINVOLTO

Il Comitato Tecnico Scientifico riveste un ruolo fondamentale per l'apertura della scuola all'esterno. La costituzione dei CTS/CS contribuisce a migliorare la dimensione organizzativa della scuola, collegando l'autonomia scolastica al più vasto sistema delle autonomie territoriali e alla capacità di auto-organizzazione della scuola, per rispondere meglio alle sfide dell'innovazione.

Il CTS svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

E' composto da:

Dirigente Scolastico, prof. Maria Anna Manicone,

Collaboratrice del Dirigente, prof.ssa Daniela Milella,

Collaboratori del Dirigente, prof.ssa Gabriella Massaro, Prof. D'Errico Vitantonio, prof.ssa Milella Daniela, Prof.ssa MariaTeresa Milella,

Rappresentanti del territorio e del mondo del lavoro

COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO

Designato dall'istituzione scolastica, svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNO

Il Tutor esterno: collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;

- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza e curerà l'attività di ogni allievo registrandone le abilità e le competenze acquisite.

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le strutture ospitanti interverranno nella progettazione del percorso quale soggetto insostituibile per l'organizzazione del processo formativo "per competenze".
Infatti, il percorso prevede incontri tra componenti interessati della scuola ed il referente della struttura per modulare in sintonia le attività formative; monitorare lo svolgimento delle stesse; apportare eventuali correzioni dopo un'attenta analisi swot.

Nella convenzione devono risultare le condizioni di svolgimento del percorso formativo, ed in particolare:

- anagrafica della scuola e della struttura ospitante;

natura delle attività che lo studente è chiamato a svolgere durante il periodo di alternanza scuola lavoro all'interno della struttura ospitante, coerenti con gli obiettivi del progetto formativo condiviso tra quest'ultima e l'istituzione scolastica e con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi;

- individuazione degli studenti coinvolti nell'attività di alternanza per numero e tipologia d'indirizzo di studi;
- durata del singolo percorso formativo nell'ambito delle ore complessive di alternanza scuola lavoro;
- identificazione dei referenti degli organismi interni ed esterni all'istituzione scolastica e dei relativi ruoli funzionali (Consiglio di Classe, Comitato Tecnico Scientifico; tutor interno scolastico e tutor esterno, rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni), coinvolti sia nella co -progettazione, sia nella realizzazione delle attività in regime di alternanza, che operano al fine di assicurare all'allievo il raggiungimento degli esiti di apprendimento individuati nel progetto formativo da allegare alla convenzione;
- informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in cui sono specificate dall'istituto scolastico le attività già svolte dagli studenti che partecipano alle attività di alternanza e allegati i relativi attestati riportanti i dettagli dei contenuti trattati, al fine di poter individuare le modalità e i tempi della formazione integrativa da erogare da parte della struttura ospitante, secondo lo specifico profilo di rischio;
- eventuali risorse economiche impegnate per la realizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro;
- strutture e know-how messi a disposizione dalla struttura ospitante;
- obblighi e responsabilità dell'istituzione scolastica e della struttura ospitante;

- modalità di acquisizione della valutazione dello studente sull'efficacia e sulla coerenza del percorso di alternanza scuola lavoro con il proprio indirizzo di studio;
- criteri e indicatori per il monitoraggio del progetto

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Percorsi per la *Formazione Scuola -lavoro* hanno avuto l'obiettivo di favorire negli studenti l'acquisizione di competenze utili per il proprio futuro personale, formativo e professionale. Attraverso le attività svolte, gli alunni hanno sviluppato autonomia, senso di responsabilità, capacità organizzative e competenze relazionali, maturando una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.

I risultati attesi sono stati complessivamente raggiunti: gli studenti hanno partecipato con interesse e impegno alle attività proposte, mostrando una crescita significativa nella capacità di orientarsi consapevolmente rispetto alle future scelte di studio e di lavoro.

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	**Modalità di svolgimento**
Accoglienza e fase orientamento motivazionale	Previsto in fase di avvio per ogni esperienza formativa per 4/6 ore
Orientamento formativo	Previsto in fase di avvio per ogni esperienza formativa per 4/6 ore

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

I anno ASL (III anno)		**II anno ASL (IV anno)**		**III anno PCTO (V anno)**	
Orientamento		Orientamento		Orientamento	
Psicologia della comunicazione		Psicologia della comunicazione		Psicologia della comunicazione	
Cittadinanza digitale		Cittadinanza digitale		Cittadinanza digitale	
Primo soccorso		Primo soccorso		Primo soccorso	

Sicurezza		Sicurezza		Sicurezza	
Stage		Stage		Stage	

**la tabella si modifica in base al percorso*

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Nel corso del percorso formativo, gli studenti dell'indirizzo Servizi per la Cultura e lo Spettacolo hanno acquisito competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie e delle strumentazioni informatiche applicate ai diversi ambiti della comunicazione culturale e audiovisiva. Particolare attenzione è stata dedicata alle tecniche di ripresa video, gestione del suono, montaggio e postproduzione audiovisiva, attraverso l'utilizzo di software e attrezzature specifiche del settore. Gli studenti hanno inoltre approfondito l'uso degli strumenti digitali per la gestione dei contenuti e le principali modalità di networking e comunicazione online, sviluppando competenze tecniche, creative e collaborative utili nel settore culturale e dello spettacolo.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La metodologia progettuale prevede l'attività di valutazione ex ante, in itinere, finale. la valutazione e la verifica del progetto risulta così definita: a. verifica e valutazione ex ante, in relazione al progetto formativo per definire, in modo realistico, l'utenza e l'ambito di riferimento, nei tempi precisi, la strategia formativa del progetto e le sue azioni di miglioramento. b. in itinere, per verificare l'iter formativo e lo stato di avanzamento rispetto agli obiettivi previsti progettuali collegati con il sistema ambiente; c. finale, per mettere in relazione ed interpretare i risultati delle azioni progettuali rispetto agli obiettivi prefissati.

Il progetto sarà valutato in termini di:

- efficacia dell'intervento rispetto a quanto programmato;
- efficienza delle risorse impiegate;
- rilevanza del progetto relativamente allo sviluppo di prodotti innovativi;
- coerenza rispetto ai criteri di pianificazione progettuale. Il controllo

dell'intervento sarà attuato attraverso i criteri di:

- efficacia didattica
- efficienza organizzativa
- produttività formativa
- attraverso indicatori che sappiano misurare il:
- grado di apprendimento individuale e sommativo
- grado di raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- grado di soddisfazione in relazione a specifici fattori
- tasso di frequenza

La valutazione comprenderà una verifica dell'intero impianto progettuale inteso come azioni sinergiche capaci di influenzare l'intero sistema allievo, azienda, territori

L'attività di valutazione sarà ulteriormente rafforzata dalla previsione, in capo al dirigente scolastico, della redazione, al termine di ogni anno scolastico, di "un'apposita scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione".

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

(Scuola- Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Gli strumenti già adottati per garantire la trasparenza dei percorsi formativi e il riconoscimento delle competenze sono:

- il modello di certificazione dei saperi e delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- il libretto formativo del cittadino, ove vengono registrate, oltre alle esperienze lavorative/professionali e formative, i titoli posseduti e le competenze acquisite nei percorsi di apprendimento

I soggetti interessati all'accertamento delle competenze sono:

- SCUOLA E STRUTTURA OSPITANTE
- TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico,
- ESPERTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze

IV EQF	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Abilità / Capacità	**Competenze**	**Conoscenze / Contenuti**
Saper usare correttamente gli strumenti dedicati al settore audiovisivo (pc, telecamera, programmi di settore ecc.). Saper applicare correttamente i codici e i metodi di linguaggio audiovisivo,	Analizzare ed interpretare la realtà per rappresentarla mediante linguaggi specifici. Conoscere i differenti processi di lavoro in campo della pre produzione della produzione e della postproduzione; vale a dire dall'idea alla sceneggiatura dalle riprese al	Caratteristiche dei linguaggi audiovisivi. Conoscere le funzioni della regia cinetelevisiva.Struttura e progettazione del prodotto audiovisivo. Conoscere strutture e regole della lingua italiana/inglese in applicate ai software

rispettando le regole della Normativa Unificata. Riconoscere e descrivere gli aspetti originali di un prodotto radiotelevisivo, web e dei nuovi canali di comunicazione, nel contesto storico di riferimento. Relazionarsi con la direzione artistica e produttiva del radio e con le altre figure professionali coinvolte. Utilizzare i software di settore. Rispettare i tempi di produzione anche in rapporto ai costi stabiliti. Interpretare dal punto di vista artistico e tecnico una produzione audiovisiva	montaggio e alla creazione di effetti speciali. Conoscere le moderne forme di comunicazione visiva multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione. Ogni singolo alunno svolgerà la propria attività lavorando in équipe integrando le proprie competenze all'interno di un processo produttivo; riconoscendo e applicando i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti.	Apprendere e potenziare le conoscenze di base dei linguaggi multimediali Consolidare e potenziare la conoscenza della progettazione, creazione e manutenzione di siti web, portali e web applications Conoscere l'architettura generale del sito internet, secondo principi di accessibilità e usabilità: Sviluppo del layout web (font, immagini, colori...);codifica HTML e CSS a partire dai layout grafici; caricamento e gestione dei contenuti delle pagine web; pubblicazione del sito online (gestione hosting e dominio).

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

(FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Per certificare sul libretto dello studente si devono seguire tre fasi:

Accoglienza e orientamento
La stesura del Libretto dovrebbe sempre essere preceduta da una funzione di prima accoglienza volta ad informare l'utente sulle caratteristiche, il valore e l'utilizzo del Libretto e ad approfondire le motivazioni, il fabbisogno formativo e la progettualità individuale collegate alla fase del rilascio, ciò a garanzia e nel rispetto delle istanze del cittadino /utente. Le modalità con cui realizzare tale funzione potranno essere definite in coerenza con la natura e i servizi che caratterizzano la struttura che provvede al rilascio della certificazione competenze, ma dovranno tuttavia essere sostenute da operatori competenti, attenti alla qualità dell'informazione offerta e della relazione con i singoli utenti

Ricostruzione dell'esperienza e delle competenze (compilazione del
Bilancio competenze)
Si tratta di sostenere l'individuo nella ricostruzione e sintesi del proprio percorso formativo e professionale e del proprio patrimonio di competenze al fine di predisporre la base di informazioni che saranno contenute nel Bilancio competenze. Si procederà dunque ad analizzare il percorso di istruzione scolastica e di formazione professionale, l'esperienza di lavoro o di autoformazione i cui esiti sono dichiarati sotto la responsabilità dello stesso individuo

Documentazione delle esperienze e competenze (compilazione del Bilancio Competenze)
Una volta realizzata la ricostruzione (o a regime l'auto-ricostruzione) è necessario individuare ed esplicitare (o eventualmente incrementare) il grado di documentabilià e trasparenza delle informazioni. Questa fase può esaurirsi nella semplice raccolta dei documenti tradizionalmente disponibili come ad esempio nel caso di persone giovani o in caso di prevalenza di percorsi formativi tradizionali e formali.

In caso contrario è opportuno documentare meglio la ricostruzione già effettuata, avvalorando con maggiori 'evidenze' e documentazioni di sostegno (dichiarazioni di datori di lavoro e/o di committenti-clienti; esempi di prodotti realizzati; ecc.).
Questo lavoro di approfondimento in prospettiva potrà avvenire, ove richiesto, anche tramite la realizzazione di prove di accertamento finalizzate alla validazione delle competenze acquisite in esperienze non formali o informali o comunque in caso di competenze possedute ancorché poco o scarsamente documentabili.